

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 07-08-2018

ISOLE

SICILIA CATANIA	07/08/2018	9	Autocisterna contro il tir tra boati e pareti di fuoco <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	07/08/2018	10	L` Indonesia straziata conta i morti <i>Alessandro Ursic</i>	5
SICILIA CATANIA	07/08/2018	11	In salvo lo speleologo triestino " prigioniero " in grotta <i>Redazione</i>	7
SICILIA CATANIA	07/08/2018	30	I ragazzi a lezione di Protezione civile <i>Simone Russo</i>	8
SICILIA CATANIA	07/08/2018	34	Caltagirone, il maltempo mostra la fragilità della circonvallazione <i>Gianfranco Polizzi</i>	9
SICILIA MESSINA	07/08/2018	25	Corto circuito forse la causa di un principio d` incendio <i>Redazione</i>	10
UNIONE SARDA	07/08/2018	8	Esplode Tir, inferno sulla un morto e settanta feriti gravi <i>Redazione</i>	11
UNIONE SARDA	07/08/2018	9	Indonesia: 140 vittime italiani bloccati sull`isola <i>Redazione</i>	12
GIORNALE DI SICILIA	07/08/2018	4	Asfalto fatale per due ragazzi e un agricoltore = Sangue anche in Sicilia: due vittime a Bronte, una a Messina <i>Redazione</i>	13
GIORNALE DI SICILIA	07/08/2018	5	Nuova strage di braccianti: tutti stranieri = Un` altra strage di braccianti Dodici morti al rientro dai campi <i>Luisa Amenduni</i>	15
GIORNALE DI SICILIA	07/08/2018	10	Oltre 140 le vittime del sisma in Indonesia Si scava tra le macerie Turisti in fuga dal caos <i>Alessandro Ursic</i>	17
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	07/08/2018	16	Nubifragio, città nel caos: black out al Comune <i>Stefano Gallo</i>	18
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	07/08/2018	26	Deleghe senza pace in giunta a Partinico De Luca cambia ancora Attriti nella coalizione <i>Michele Giuliano</i>	19
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	07/08/2018	18	Erice, volontari in campo per la prevenzione degli incendi Informazioni e non solo <i>Laura Spanò</i>	20
SICILIA AGRIGENTO	07/08/2018	24	Allagate tutte le strade del centro <i>Redazione</i>	21
SICILIA CALTANISSETTA	07/08/2018	25	Alberi abbattuti dal forte vento e auto in panne dopo il nubifragio <i>Redazione</i>	22
SICILIA CALTANISSETTA	07/08/2018	25	Servirà la macchina della solidarietà <i>Redazione</i>	23
SICILIA CALTANISSETTA	07/08/2018	27	Vigile del fuoco discontinuo salva una donna e doma incendio in casa <i>Redazione</i>	24
ansa.it	06/08/2018	1	Rogo distrugge camper, paura a Solanas - Sardegna <i>Redazione</i>	25
cagliaripad.it	06/08/2018	1	Terremoto in Indonesia danni a edifici e hotel evacuati, oltre 90 morti e centinaia di feriti <i>Redazione</i>	26
cagliaripad.it	06/08/2018	1	Bologna, violento incendio con esplosioni e diversi feriti <i>Redazione</i>	27
cagliaripad.it	06/08/2018	1	Bologna: rogo ed esplosioni dopo incidente, 2 morti e 55 feriti <i>Redazione</i>	28
cagliaripad.it	06/08/2018	1	Maltempo: colpiti da fulmine, i due non in pericolo di vita <i>Redazione</i>	29
cagliaripad.it	06/08/2018	1	Camper a fuoco, esplodono bombole del gas: paura a Solanas <i>Redazione</i>	30
cagliaripad.it	06/08/2018	1	Terremoto in Indonesia, oltre 140 morti e centinaia di feriti, fino a 20mila sfollati a Lombok <i>Redazione</i>	31
strettoweb.com	06/08/2018	1	Sisma Indonesia, paura per Aldo Montano <i>Redazione</i>	32
blogsicilia.it	07/08/2018	1	Incendio negozio di elettrodomestici a Palermo, paura in via Pitrè case evacuate <i>Redazione</i>	33
blogsicilia.it	06/08/2018	1	Tragedia a Bologna, esplode un Tir, morti e feriti e gravissimi danni (VIDEO) (FOTO) <i>Redazione</i>	34
lasicilia.it	06/08/2018	1	Sisma: fino a 20mila sfollati a Lombok <i>Redazione</i>	35

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 07-08-2018

lasicilia.it	06/08/2018	1	Incendio con esplosioni a Bologna <i>Redazione</i>	36
lasicilia.it	06/08/2018	1	Furgone e tir si incendiano, due morti <i>Redazione</i>	37
lasicilia.it	06/08/2018	1	Maltempo:allerta temporali su Nord Ovest <i>Redazione</i>	38
lasicilia.it	06/08/2018	1	Frana in val Ferret,in corso evacuazione <i>Redazione</i>	39
lasicilia.it	06/08/2018	1	Terremoto, esodo di turisti da Lombok <i>Redazione</i>	40
lasicilia.it	06/08/2018	1	Grecia: nuovi vertici servizi emergenza <i>Redazione</i>	41
lasicilia.it	06/08/2018	1	Usa: raddoppiato incendio California <i>Redazione</i>	42
lasicilia.it	06/08/2018	1	Domani Conte sar? a Bologna e Foggia <i>Redazione</i>	43
lasicilia.it	06/08/2018	1	Sisma Indonesia: Onu,sosterremo soccorsi <i>Redazione</i>	44
livesicilia.it	06/08/2018	1	Scontro tir-furgone Incendio, 2 morti <i>Redazione</i>	45
livesicilia.it	06/08/2018	1	L'incendio in autostrada L'incidente e l'incendio <i>Redazione</i>	46
livesicilia.it	06/08/2018	1	"Scene apocalittiche" Paura per Montano <i>Redazione</i>	47
livesicilia.it	06/08/2018	1	L'incidente e l'incendio Inferno in autostrada <i>Redazione</i>	48
olbianotizie.it	06/08/2018	1	Bologna, esplode camion in tangenziale <i>Redazione</i>	49
olbianotizie.it	06/08/2018	1	Sisma Indonesia, paura per Aldo Montano <i>Redazione</i>	50
sardegnaoggi.it	06/08/2018	1	Bologna, esplode camion in tangenziale <i>Redazione</i>	51
sardegnaoggi.it	06/08/2018	1	Sisma Indonesia, paura per Aldo Montano <i>Redazione</i>	52
trapanioggi.it	06/08/2018	1	Anziano scomparso da due giorni a Mazara, proseguono le ricerche <i>Redazione</i>	53
unionesarda.it	06/08/2018	1	- Sisma in Indonesia, crolla l'albergo in cui alloggiano Aldo Montano e la moglie <i>Redazione</i>	54
unionesarda.it	07/08/2018	1	- Bologna, esplode camion sul raccordo. Le testimonianze: "Sembrava un attentato" - <i>Redazione</i>	55
unionesarda.it	06/08/2018	1	- Nuraminis, rogo doloso in pineta: distrutti centinaia di alberi - <i>Redazione</i>	56
unionesarda.it	06/08/2018	1	- Bologna, esplode un'autocisterna sulla tangenziale: "Ci sono feriti" - <i>Redazione</i>	57
unionesarda.it	07/08/2018	1	- Terremoto in Indonesia, un uomo estratto vivo da sotto le macerie - <i>Redazione</i>	58
sardiniapost.it	06/08/2018	1	I pericoli del sole: sul sito Arpas un bollettino giornaliero dei raggi Uv <i>Redazione</i>	59
sardiniapost.it	06/08/2018	1	Momenti di paura a Solanas, rogo distrugge un camper <i>Redazione</i>	60
siciliainformazioni.com	06/08/2018	1	Sisma Indonesia, oltre 100 vittime <i>Redazione</i>	61
siciliainformazioni.com	06/08/2018	1	Salvo speleologo intrappolato sul Canin <i>Redazione</i>	62
siciliainformazioni.com	06/08/2018	1	Sisma Indonesia, 140 morti. "Italiani bloccati" ? <i>Redazione</i>	63
siciliainformazioni.com	06/08/2018	1	Bologna, inferno sul raccordo: due morti <i>Redazione</i>	64
siciliainformazioni.com	06/08/2018	1	"Scene disumane", lo sfogo di un italiano in Indonesia? <i>Redazione</i>	65
siciliainformazioni.com	06/08/2018	1	Bologna, esplode camion in tangenziale <i>Redazione</i>	66
siciliainformazioni.com	06/08/2018	1	Sisma Indonesia, paura per Aldo Montano <i>Redazione</i>	67

Autocisterna contro il tir tra boati e pareti di fuoco

[Redazione]

Autocisterna contro il tir tra boati e pareti di fuoco LEONARDO NESTI BOLOGNA. Un tamponamento violentissimo, un incendio, una tremenda esplosione. Mancavano pochi minuti alle 14, sul raccordo autostradale di Bologna che collega l'1 all'4 quando un'autocisterna che trasportava gpl ha centrato in pieno un tir fermo in colonna. È divampato un incendio, poi la cisterna di gpl, per il surriscaldamento, è esplosa, con un boato spaventoso. Una sola, l'autista dell'autocisterna, fino a ieri sera la vittima accertata anche se ancora non si può escludere che il bilancio possa crescere. Sono 68, invece, i feriti: alcuni sono stati colpiti da schegge e detriti, altri hanno riportato pesanti ustioni su varie parti del corpo. Tre di loro, fra i quali un poliziotto della Stradale che con due colleghi stava dirigendo il traffico dopo un precedente incidente, sono stati portati ai centri grandi ustionati di Cesena e Parma, ma non sarebbero in pericolo di vita. La tremenda esplosione ha fatto collassare il ponte dell'autostrada che corre parallela alla tangenziale in un quartiere periferico, ma molto popoloso, della città, quello di Borgo Panigale, noto nel mondo perché è la casa della Ducati. L'autostrada è stata chiusa e dai prossimi giorni si cominceranno a ipotizzare i tempi necessari al suo ripristino. L'esplosione dell'autocisterna è stata avvertita in tutta la zona, ha fatto tremare ed esplodere i vetri delle case, ha incendiato e fatto a sua volta esplodere alcune auto, parcheggiate in due autosaloni che si trovavano sotto il ponte. Dall'autocisterna di gpl si è levata un'altissima colonna di fumo, visibile da tutta la città per ore, finché i vigili del fuoco hanno domato le fiamme. Danilo Toninelli, ministro delle Infrastrutture, ha espresso solidarietà ai feriti, ma ha anche detto che il governo si è attivato per cercare di garantire una circolazione sufficiente e accettabile in un tratto così importante per il traffico. Importante soprattutto in un periodo di esodo per le vacanze, visto che il raccordo di Casalecchio serve a chi, provenendo da Sud, deve andare in Adriatico. La vicinanza del governo sarà testimoniata direttamente anche dalla visita del premier Giuseppe Conte, che arriverà a Bologna per un sopralluogo. La Procura di Bologna, intanto, aprirà un fascicolo per disastro colposo a carico di ignoti. Si tratta di un atto dovuto che servirà ad accertare la dinamica dell'incidente. Le telecamere dell'autostrada, che hanno ripreso lo scontro, mostrano chiaramente come l'autocisterna sia andata a schiantarsi violentemente contro un camion incolonnato a causa del traffico intenso. Potrebbe essere stata una fatale distrazione, un guasto tecnico o un malore dell'autista. Il tratto autostradale in questione non sarà posto sotto sequestro. Da oggi, quindi, si potranno fare i rilievi necessari per capire che tipo di intervento sarà necessario per ripristinare al più presto la funzionalità di un percorso nevralgico per il traffico. Il fatto che l'esplosione sia arrivata qualche minuto dopo lo scontro ha consentito a molti automobilisti, che stavano passando su quel tratto di autostrada e di tangenziale in quel momento, di allontanarsi per quel tanto che è bastato per salvarsi la vita. C'è chi ha pensato a una sparatoria. Almeno una vittima e 68 feriti sul raccordo Pensavo ad attentato Volavano schegge e detriti ovunque E chi a un attentato. Qualcuno ha creduto si trattasse di un terremoto. Ha i contorni dell'apocalisse il racconto degli abitanti di quel tratto di Borgo Panigale che si affaccia sul viadotto squarciato dall'esplosione. Ho ancora l'auto sotto il cavalcavia - ricorda Marco Rosadini di Arezzo - aspetto di capire se e quando la potrò riprendere. Mi trovavo qui per lavoro, ero al ristorante "Il randagio" quando abbiamo sentito uno scoppio violentissimo: ho pensato ad un attentato. Poi con la deflagrazione il tetto di vetro del ristorante ha iniziato a crollare: le persone hanno iniziato a scappare. Eravamo seduti, a un certo punto si è sentito un boato fortissimo e ha cominciato

o a venire giù tutto. Ho guardato fuori e mi è sembrata di vedere tutta una parete di fiamme. Quindi, conclude, ci sono stati 7-8 minuti di scoppi: non ho davvero pensato a un incidente, avevo pensato ad un attentato. Io - osserva un condomino - ero in bagno quando ho sentito dei colpi, uno dietro l'altro e ho pensato si trattasse di una sparatoria. Poi c'è stato lo scoppio fortissimo, le fiamme e il fumo nero che ha cominciato a salire. Le vetrate della concessionaria auto qui di fronte sono saltate e anche le vetrate e gli infissi delle case del palazzo sono state danneggiate dalla

deflagrazione. Che non ha risparmiato niente. Ero sul terrazzo di casa, ho sentito i primi scoppi. Con l'esplosione dell'autocisterna per un attimo ho pensato a un terremoto, sono arrivate tutte le scintille fin su in alto: i tré tendoni di casa mi hanno protetto ma si sono bruciati tutti. CI VORRÀ TEMPO PER RIAPRIRE LO SNODO DELLE VACANZE Il nodo di Casalecchio, che collega, a Bologna, l'Autostrada del Sole con l'A14 Bologna-Taranto, è uno dei punti caldi della viabilità italiana. Nel tratto interessato dall'incendio, dove è collassato un ponte, passa, infatti, tutto il traffico proveniente da Sud e diretto all'Adriatico. Da lì passano ogni anno moltissime delle auto che raggiungono i luoghi di vacanza. Non si sa quando l'arteria potrà essere riaperta. UN ALTRO SCHIANTO L'esplosione di una bombola di gas trasportata da un furgone tamponato ha causato due morti in Veneto, tra Grignone e Padova, in A4. -tit_org-

L` Indonesia straziata conta i morti

Il bilancio delle vittime sale di ora in ora: tra 98 e 142, ma molti ancora sotto le macerie Sos dagli ospedali, almeno 20mila gli sfollati mentre i turisti bloccati cercano una via di fuga

[Alessandro Ursic]

L'Indonesia straziata conta i morti Il bilancio delle vittime sale di ora in ora: tra 98 e 142, ma molti ancora sotto le macerie Sos dagli ospedali, almeno 20mila gli sfollati mentre i turisti bloccati cercano una via di fu{ ALESSANDRO URSIC BANGKOK. C'è chi è ancora sotto le macerie, chi deve sgomitare per lasciare l'isola da sogno delle vacanze, e chi cerca in ogni modo di prendere l'aereo per tornare a casa. 11 giorno dopo il terremoto di magnitudo 7 che ha colpito l'isola di Lombok, il bilancio dei morti è salito ad almeno 98 e 209 feriti, secondo le stime ufficiali, anche se altre fonti parlano di numeri ancora più drammatici, di 142 vittime. A causa della scarsità di mezzi adeguati, non si è ancora scavato sotto molte abitazioni crollate e almeno una moschea. I numeri potrebbero aumentare, ha detto il portavoce dell'Agenzia indonesiana per la gestione dei disastri. Secondo Sutopo Purwo Nugroho, fino a 20mila persone hanno dovuto lasciare le proprie case perché crollate o comunque rese inagibili. Molte delle Smila abitazioni danneggiate erano già state indebolite strutturalmente dalla scossa di magnitudo 6.4 avvenuta una settimana prima. I danni si registrano in particolare nella parte settentrionale di Lombok, relativamente priva di strutture turistiche ma comunque abitata da residenti locali. I soccorritori non sono riusciti a raggiungere tutte le aree colpite: Le strade sono danneggiate e anche tré ponti. Alcuni posti sono difficili da raggiungere e non abbiamo abbastanza personale, ha detto il portavoce Nugroho. Le autorità di Giakarta hanno inviato ieri rinforzi militari e aiuti. Se nella parte meridionale di Lombok la situazione è tornata alla normalità dopo il grande spavento, gli ospedali continuano però a operare in condizioni di emergenza. Molti feriti, anche con arti fratturati, sono stati curati all'esterno, dati i danni all'interno delle strutture. Abbiamo davvero bisogno di paramedici, ci manca personale e ci servono anche medicinali, ha detto il portavoce del principale ospedale di Mataram, il capoluogo di Lombok. Se le autorità non hanno ordinato evacuazioni, da Lombok e in particolare dalle vicine tré isole Gili è però un fuggi fuggi di turisti. AGili Trawangan, dove stranieri e residenti hanno passato la notte tra domenica e ieri all'addiaccio sull'unica collinetta per il timore di uno tsunami, fin da ieri mattina in migliaia hanno occupato la spiaggia nella speranza di potere salire sulle poche barche disponibili per lasciare l'isola. Tra questi c'era anche Aldo Montano con la moglie: Un boato spaventoso e interminabile, ha raccontato lo schermidore, descriven do poi scene apocalittiche nelle ore successive. Le autorità hanno annunciato che 1.200 persone sono state evacuate dalle Gili ieri, ma ancora in serata sui social media alcuni turisti lamentavano di essere all'oscuro sui piani di evacuazione, dopo aver assistito per tutto il giorno a scene concitate con turisti e residenti nella ressa per salire a bordo. Sui social media, molti amici di stranieri in viaggio alle Gili sono in ansia perché non riescono a stabilire un contatto. Una ressa si è formata anche all'aeroporto di Lombok, dove si sono accumulati turisti desiderosi di anticipare la ripartenza. Ogni aereo decolla stipato e le compagnie - tra cui Garuda e Air Asia - stanno cercando di mettere in scaletta nuovi voli, in un'atmosfera di confusione e paura di nuove scosse. I due terremoti nel giro di otto giorni rischiano di avere un impatto devastante sulle entrate del settore turistico, dato che questo è periodo di altissima stagione. E i social media sono bombardati di domande di turisti che avevano prenotazioni attive per Bali e Lombok a breve, ma ora hanno paura di mettersi in viaggio. SE I PARADISI DELLE VACANZE DIVENTANO INFERNI Il sisma di Lombok è solo l'ultimo di una serie ininterrotta di disastri di cui lo tsunami del 26 dicembre 2004 nell'Oceano Indiano è forse il più grave, con migliaia di turisti morti tra le onde alte 10 metri che sommersero, tra le altre, le spiagge b

ianche di Khao Lak, Thailandia. E sempre nel Sud del Paese asiatico, nel marzo 2011, 1 Smila turisti rimasero bloccati dalle nondazioni sull'isola di Koh Samui. È andata bene invece a un gruppo di gitanti alle Hawaii: la barca sulla qua le stavano facendo un'escursione fu colpita da un getto di la va durante l'esplosione del vulcano Kilauea a metà luglio.

Se la sono cavata solo con ferite lievi. Un indonesiano tra le macerie della propria casa dopo il terremoto -tit_org-
Indonesia straziata conta i morti

In salvo lo speleologo triestino "prigioniero" in grotta

[Redazione]

In salvo lo speleologo triestino "prigioniero" in grott. TRIESTE. Stefano Guarniero è salvo: è finito dopo quasi 48 ore l'incubo dello speleologo triestino ÇÇåïïå, rimasto intrappolato e ferito da sabato pomeriggio a 200 metri di profondità in una grotta del Monte Canin, in Friuli, dopo essere caduto per circa 20 metri mentre era in esplorazione di una grotta, "Frozen", che si trova a quota 2.200 metri. Una lotta contro il tempo iniziata sin dai primi istanti in cui è scattato l'allarme, alle 16 di sabato e terminato solo alle 12,35 di ieri. Per liberarlo 94 tecnici speleologi arrivati da tutta la regione e dal resto d'Italia, e 22 tecnici alpini del Soccorso alpino e speleologico nazionale hanno lavorato incessantemente giorno e notte, in condizioni critiche e temperature vicine allo zero. Una operazione che ha necessitato di una efficiente logistica, e di un dispiego di forze anche aeree: elicotteri della Protezione civile, dell'Esercito e un altro giunto dal Veneto per il trasporto di un infermiere speleologo specializzato che assistito l'uomo. Per raggiungere il ferito, anche lui infermiere, è stato determinante il lavoro svolto dai 7 esperti del Soccorso alpino dell'Umbria che, con una serie di piccole cariche esplosive, hanno "disostruito" i punti più stretti della grotta. Un intervento molto complesso che ha richiesto tempi più lunghi del previsto, per la presenza all'interno della grotta di molte parti strette dove spesso si alternavano acqua e ghiaccio. Per entrare nella grotta i soccorritori hanno scelto di utilizzare un secondo varco naturale, che si trova a 100 metri di dislivello dal luogo dell'incidente, aprendo la via e togliendo il ghiaccio che la bloccava, risparmiando così molta strada da fare in grotta. Guarniero, infatti, sabato pomeriggio, con alcuni compagni, era penetrato nella parete di roccia da un altro varco naturale di ingresso. Guarniero è considerato uno dei tecnici con maggior pratica ed esperienza in grotta. UNO DEI SOCCORRITORI - tit_org- In salvo lo speleologo triestino prigioniero in grotta

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	07/08/2018	Ora		Emittente	SICILIA CATANIA
Titolo Trasmissione		I ragazzi a lezione di Protezione civile			

I ragazzi a lezione di Protezione civile

SAN GIOVANNI LA PUNTA. Domani parte l'iniziativa della Misericordia I ragazzi a lezione di Protezione civile. In estate gli adolescenti sono in pausa dal periodo scolastico e sono pronti a divertirsi e a trascorrere intensamente le vacanze. Insieme al divertimento è possibile unire l'aiuto verso il prossimo. La Misericordia di San Giovanni La Punta, in adesione al progetto "Anch'io sono la Protezione Civile", ideato e promosso dal dipartimento nazionale di Protezione civile, anche quest'anno ha scelto di organizzare un campo scuola rivolto ai giovani dagli 11 ai 16 anni. Si inizia domani e si concluderà domenica prossima. L'appuntamento, che avrà luogo nell'Olimpie Sporting di San Giovanni La Punta vede la collaborazione deir'Asd Generazione Zero Etnea. Il campo scuola "Anch'io sono la Protezione civile" nasce con lo scopo di educare e responsabilizzare i giovani, affinché possano essere cittadini consapevoli e informati, stimolando in loro la sensibilità ed il rispetto per l'ambiente e la comunità, attraverso l'operato attivo e la prevenzione. Uno degli obbiettivi principali del progetto è quello di far conoscere l'operato della Protezione civile sul territorio nazionale e le sue modalità di intervento, attraverso i moduli didattici incentrati su "Il sistema nazionale di Protezione civile" e "I piani di emergenza". Inoltre, particolare intéressée rivolto al rischio incendi boschivi, mediante un'azione di prevenzione e lotta attiva contro questo triste fenomeno che interessa soprattutto la Sicilia. Lezioni che verranno svolte attraverso lo specifico modulo didattico e le dimostrazioni pratiche, realizzate grazie al gruppo comunale di Protezione civile di San Giovanni La Punta. Ma non finisce qui. I giovani partecipanti vivranno cinquegiorni anche all'insegna del divertimento e della scoperta, con attività ludiche di gruppo e di arricchimento personale, come la conoscenza delle manovre di primo soccorso, l'educazione civica, l'orientamento e le telecomunicazioni, attraverso lezioni sia teoriche che prati che. Grazie alla collaborazione con il gruppo cinofilo della Misericordia di Augusta, inoltre, i ragazzi potranno conoscere da vicino il lavoro svolto dalle unità cinofile e tutti i segreti di questo affascinante settore. Grazie al lavoro e all'impegno dei suoi volontari, la Misericordia di San Giovanni La Punta aderisce al progetto "Anch'io sono la Protezione civile" ogni anno dal 2010, consapevole dell'importante contributo che tale attività offra ai giovani e alle famiglie della comunità. Per info e iscrizioni gratuita è possibile contattare il numero 3207180989 o rivolgersi direttamente nei locali della Misericordia púntese. SIMONE RUSSO Volontariato e impegno l'estate diventa occasione per crescere e conoscere I RAGAZZI DELLA MISERICORDIA -tit_org- I ragazzi a lezione di Protezione civile

Caltagirone, il maltempo mostra la fragilità della circonvallazione

Avvallamento a piazza dei Miracoli, disposta la messa in sicurezza

[Gianfranco Polizzi]

Avvallamento a piazza dei Miracoli, disposta la messa in sicurezza. Causa maltempo... scricchiola la vecchia Circonvallazione di ponente. A Caltagirone continuano a destare preoccupazioni le condizioni di vulnerabilità di questo percorso. Le forti piogge di domenica hanno provocato un vistoso avvallamento. Anzi, una sorta di rigonfiamento che, a seguito della forte pressione delle condutture, ha fatto saltare la botola della rete fognante. La strada, per motivi di sicurezza, è stata opportunamente transennata e, nel punto in dissesto, si viaggia a senso unico alternato, con relativa inibizione al traffico dei mezzi pesanti. Gli agenti della polizia municipale hanno provveduto a regolamentare il traffico. L'inconveniente si registra all'altezza di piazza dei Miracoli e a pochi metri dall'ingresso del parcheggio Santo Stefano. A lamentare questo stato di cose sono i residenti della zona, cui temono ulteriori ripercussioni, in relazione ai fenomeni di instabilità idrogeologica. Un percorso, insomma, di priorità importanza che, periodicamente, registra cedimenti di natura fondale e strutturale. Sia a monte, all'altezza dell'innesto con via Stazione isolamento, sia a valle, in prossimità degli isolati San Giovanni e rione dei Miracoli, sono ben visibili anche a occhio nudo, gli avvallamenti che caratterizzano la difformità della sede stradale. Su iniziativa della Sie, la società Servizi idrici etnei, sono stati di recente realizzati lavori di sistemazione, finalizzati al ripristino di una perdita alla rete fognante, di un corpo in frana che, allo stato attuale è ricomparso sempre allo stesso punto. I problemi di questa strada, relativamente alle condizioni di stabilità e dissesto, sarebbero per la gran parte riconducibili alla portata della rete fognante e ai sistemi di raccolta e differenziazione delle acque nere e bianche che giungono dalle sommità dei quartieri a monte. Conclude l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Sergio Gruttadauria. Abbiamo già effettuato un sopralluogo e perché la strada, per motivi di sicurezza, è stata transennata e, nel punto in dissesto, si viaggia a senso unico alternato, con relativa inibizione al traffico dei mezzi pesanti disposta la messa in sicurezza. Effettueremo una seconda ispezione coi tecnici della Sie, per valutare gli interventi del caso. L'attuale sistema fognante sarebbe insufficiente, rispetto alle portate. La soluzione è forse riposta nella revisione del sistema fognario, oltre le costanti manutenzioni di disostruzione delle caditoie. GIANFRANCO POLIZZI -tit_org-

Corto circuito forse la causa di un principio d` incendio

[Redazione]

Corto circuito forse la causa di un principio d'incendio FRANCAVILLA. Potrebbe essere stato un corto circuito all'interno di un'abitazione ubicata in via Livenza a provocare un principio d'incendio e la conseguente interruzione della fornitura elettrica in via Libertà e in parte della via Vittorio Emanuele. Le fiamme sono state subito spente, grazie al tempestivo intervento degli addetti ai lavori e dei vigili del fuoco di Mojo Alcantara. Tanto spavento e un po' di confusione per chi era presente all'esterno, ma per fortuna danni tutto sommato limitati, grazie al pronto intervento dei pompieri, che hanno impedito alle fiamme di propagarsi anche alle abitazioni vicine. Fortunatamente non ci sono stati feriti e nemmeno gravi danni all'edificio. Soltanto le pareti, infatti, sono rimaste annerite. Sono comunque in corso degli accertamenti per cercare di stabilire le cause che hanno provocato il principio d'incendio. ALESSANDRA IRACI TOBBI -tit_org- Corto circuito forse la causa di un principio d'incendio

BOLOGNA. Un violento incendio dopo lo schianto fra due mezzi pesanti

Esplode Tir, inferno sulla A14. Un morto e settanta feriti gravi

[Redazione]

BOLOGNA. Un violento incendio dopo lo schianto fra due mezzi pesanti. Esplode Tir, inferno sulla A14. Un morto e settanta feriti gravi. BOLOGNA. Un incendio in autostrada causato da un tamponamento tra un'autocisterna e un camion poi un boato, altre esplosioni a catena, le fiamme e una gigantesca colonna di fumo. TRAGICO BILANCIO. In pochi minuti, alle due del pomeriggio, sul raccordo autostradale all'altezza di Borgo Panigale, la A14 si è trasformata in un inferno. Un morto e 70 i feriti di cui una decina in condizioni gravissime, questo il tragico bilancio che rischia di aggravarsi. Tra i feriti anche undici carabinieri e due poliziotti della stradale che stavano dirigendo il traffico dopo l'incidente stradale. Il rogo è scoppiato intorno alle 13,40 sul ponte del raccordo Casalecchio-E1-E14, nella zona Borgo Panigale. IL BOATO. Le fiamme sono divampate tipo che un'autocisterna che trasportava materiale infiammabile ha tamponato un camion fermo in coda. L'esplosione, con un'onda d'urto spaventosa, ha sventrato il ponte della tangenziale che è quindi crollato. Quindi, come in un tragico effetto domino, sono andate in fiamme decine di auto di due concessionarie vicine, proprio sotto il viadotto. Qui si è alzata una colonna di fiamme e fumo nero che è stata vista in tutta la città. Molte abitazioni della zona sono state danneggiate con la gente che si è riversata in strada. Polizia, vigili del fuoco e ambulanze sono arrivati nel giro di pochi minuti. E mentre l'autostrada è stata chiusa per consentire l'intervento dei vigili del fuoco che hanno impiegato oltre due ore per spegnere le fiamme, il Comune ha lanciato un appello: Usate le auto solo se necessario nella zona tra via Saffi e Borgo Panigale. L'INCHIESTA. Il traffico è rimasto paralizzato per ore. I soccorritori hanno lavorato fino a tarda sera, ma solo dopo che le temperature roventi di tutta l'area si saranno abbassate potranno essere avviate le ricerche di eventuali altre vittime. La Procura di Bologna ha aperto un'inchiesta per disastro colposo e omicidio colposo. IL PREMIER. Per domare l'incendio è stato utilizzato un elicottero dei vigili del fuoco impiegato per gli incendi boschivi, mentre i volontari della Protezione civile sono scesi in campo per fornire bottiglie d'acqua alle persone in strada perché costrette a lasciare la propria abitazione. Domani sarò a Bologna e a Foggia per portare la vicinanza di tutto il governo ai feriti e ai familiari delle vittime, ha annunciato ieri pomeriggio il premier Giuseppe Conte. L'Aula del Senato ha osservato un minuto di silenzio per le vittime dell'incendio. RIPRODOLIAOHE RISERVATA La colonna di fuoco e fumo dopo il tamponamento in tangenziale a Bologna. A destra, Il viadotto crollato -tit_org-

Si aggrava il bilancio del terremoto a Lombok: oltre 200 i feriti

Indonesia: 140 vittime italiani bloccati sull'isola

[Redazione]

Si aggrava il bilancio del terremoto a Lombok: oltre 200 i feriti Indonesia: 140 vittime Italiani bloccati sull'isola GIACARTA. Si aggrava il bilancio delle vittime del terremoto Indonesia, salito a 142 morti accertati e oltre 200 feriti. Lo annunciato Rosiady Sayuti, funzionaria dell'amministrazione provinciale di Nusa Tenggara. Circa 900 turisti - molti gli stranieri stanno lasciando le piccole isole di Gili, a nord-ovest della costa di Lombok. In 200 hanno già abbandonato le tre isole e ce ne sono ancora circa 700 in attesa di evacuazione, ha detto il portavoce dell'agenzia nazionale per la gestione delle calamità Sutopo Purwo Nugroho. LA FARNESINA. Al momento, spiegano fonti della Farnesina, non si registrano italiani feriti o irreperibili. Durante tutta la notte è stato portato avanti senza sosta il lavoro di verifica e assistenza messo in campo dall'Unità di crisi del ministero degli Esteri e dalla rete diplomatica italiana in Indonesia per i nostri connazionali presenti nell'area. La priorità è il rientro più rapido possibile verso le isole maggiori, Lombok e Bali, con i mezzi messi a disposizione dalle autorità locali in un'adeguata cornice di sicurezza. LA TESTIMONIANZA. Tra i turisti alle isole Gili c'è anche l'italiano Roberto Salili Cinardi, che su Facebook ha postato un video in cui si vedono diverse persone prendere d'assalto una piccola imbarcazione. La situazione è questa scrive - siamo bloccati in qualche migliaio da ieri sera su Gili Trawangan dopo il terremoto. Il villaggio è crollato quasi interamente, abbiamo passato la notte su una collina per il rischio tsunami e adesso aspettiamo i soccorsi indonesiani. Ci sono stati morti e feriti e il cibo è finito. Non c'è nessuna autorità che sappia gestire la situazione di emergenza e non ci sono navi e mezzi sufficienti all'evacuazione. Le uniche imbarcazioni che arrivano sono teatro di scene disumane con turisti in preda al panico e assaliti e maltrattati dagli indonesiani. Lo SPORTIVO ITALIANO. Molti hotel dell'isola, frequentata da turisti occidentali per le spiagge bianche e la barriera corallina, sono danneggiati. Proprio in uno degli hotel parzialmente crollati soggiornava Aldo Montano, in vacanza assieme alla moglie Olga Plachina dopo avere partecipato ai Mondiali di scherma in Cina. Il 39enne livornese e sua moglie si sono salvati perché al momento della scossa erano fuori a cena. L'EPICENTRO. Il terremoto, che si è verificato a una profondità di 10 km IL SISMA Indonesiani e turisti hanno preso d'assalto le barche disponibili inviate dal governo. Una corsa con l'ansia di non riuscire a trovare un posto. Ci sono stati momenti di grande tensione chilometri, è stato avvertito anche a Bali. Il sisma ha raso al suolo una moschea: i soccorritori non sono stati in grado di recuperare le vittime. I fedeli stavano tenendo una sessione di preghiera serale quando il violento sisma ha colpito l'isola. Gi sono vittime ma i morti non sono stati recuperati perché mancano le attrezzature per sollevare le macerie. RIPUBBLICA -tit_org- Indonesia: 140 vittime italiani bloccati sull'isola

a bronte e messina incidenti.

Asfalto fatale per due ragazzi e un agricoltore = Sangue anche in Sicilia: due vittime a Bronte, una a Messina

[Redazione]

Á ÂÃÄÅ E MESSINA Asfalto fatale per due ragazzi e un agricoltore BARBERA E CARUSO A PAGINA 4 INCIDENTI. Auto fuoristrada nel Catanese, forse per evitare un cane: perdono la vita due ragazzi di 23 e 27 anni. E un sessantatreenne finisce con la motoape in un dii Sangue anche in Sicilia: due vittime a Bronte, una a Messina La scia di sangue sulle strade non risparmia la Sicilia, dove ieri tre persone sono morte in due tragici incidenti avvenuti a Bronte, nel Catanese, e alla periferia di Messina. Nelle campagne di Pezzolo, villaggio collinare della zona sud della città dello Stretto, una motoape è uscita di strada finendo in un dirupo e prendendo fuoco. A perdere la vita è stato Giovanni D'Arrigo, 63 anni. Il suo corpo è stato recuperato poco distante dal mezzo distrutto dalle fiamme. L'incidente si è verificato in una stradina di campagna, un tracciato impervio e non facilmente percorribile, nei pressi di contrada San Placido, vicino alla strada che conduce al villaggio. Secondo quanto è stato ricostruito, nel primo pomeriggio l'uomo era uscito di casa perché voleva raggiungere un terreno che si trova nelle vicinanze della salita San Placido, un appezzamento che curava e coltivava, come molti residenti del villaggio collinare. A bordo della motoape stava procedendo su una strada di campagna che, molto probabilmente, aveva percorso diverse volte e che conosceva abbastanza bene. D'Arrigo aveva imboccato la stradina di campagna che porta fino al fondo agricolo, quando - forse a causa di un malore, o di una manovra brusca - ha perso il controllo del mezzo, che è uscito di strada finendo nel burrone. La motoape ha compiuto un volo di circa tre metri ed ha preso fuoco innescando un incendio che rischiava di propagarsi nelle campagne vicine. L'uomo è stato sbalzato fuori dall'abitacolo, ma purtroppo per lui non c'è stato nulla da fare. Nulla hanno potuto i soccorritori di un'ambulanza giunti poco dopo. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco che hanno arginato le fiamme e spento ogni focolaio evitando che le fiamme si propagassero ulteriormente. Gli accertamenti sull'incidente sono stati svolti dagli agenti della sezione Volanti della Polizia di Stato, coordinati dal dirigente Giovanni Puglionisi mentre i rilievi sono stati effettuati dagli agenti della polizia scientifica. Il corpo dell'uomo è stato restituito ai familiari. A Bronte sono invece morti due giovanissimi, e altri due sono rimasti seriamente feriti, in un incidente stradale autonomo avvenuto poco prima delle 11 di ieri, lungo Via Kennedy all'intersezione con Via Indipendenza, nel quartiere Borgonovo. A perdere la vita un ragazzo di Adrano, Igor Scalisi di 27 anni, e una ragazza di Bronte, Chiara Proietto di 23. I due giovani viaggiavano a bordo di una Audi 3 su cui si trovavano altri due passeggeri, entrambi classe 89, residenti nei comuni di Adrano e Biancavilla e rimasti feriti in modo serio: sono ora ricoverati negli ospedali dell'hinterland ma non sarebbero, per fortuna, in pericolo di vita. Le cause che hanno provocato l'incidente stradale che ha spezzato la vita di due giovani molto apprezzati nelle rispettive comunità cittadine sono in fase di accertamento. Ma l'ipotesi più plausibile è che lo schianto sia stato causato da un cane: da una prima ricostruzione effettuata dai carabinieri del locale comando stazione e dai colleghi della compagnia di Randazzo, i quali stanno eseguendo tutti i rilievi del caso per ricostruire l'accaduto, il conducente del mezzo avrebbe infatti sterzato bruscamente per evitare l'impatto con un randagio che stava attraversando la strada. A dirlo ai carabinieri è stato uno dei due sopravvissuti. Militari dell'Arma che stanno lavorando febbrilmente per confermare la dinamica fornita da uno dei due ragazzi. C'è da dire che, secondo quanto ricostruito dalle forze dell'ordine, l'Audi 3 stava procedendo a velocità sostenuta. Sempre dalla descrizione dei fatti, fornita da uno dei feriti, l'auto subito dopo la brusca sterzata sarebbe diventata incontrollabile, finendo fuoristrada in un terreno lavico che costeggia via Kennedy: Igor Scalisi e Chiara Proietto sono stati sbalzati fuori dall'abitacolo dell'autovettura e sono finiti violentemente sul selciato, morendo probabilmente sul colpo. Immediati sono scattati i soccorsi; sul posto oltre ai carabinieri, anche agenti della locale polizia municipale, tre ambulanze del 118 e i vigili del fuoco del distaccamento di Randazzo e quelli

volontari di Maletto. Uomini del 115 che hanno lavorato celermente per estrarre dalle lamiere contorte i due feriti, mentre il personale medico del 118 ha tentato di rianimare, invano, i due ragazzi. Sul posto anche l'eliambulanza che ha trasportato uno di due feriti al Cannizzaro, mentre l'altro all'ospedale di Bronte. Le salme delle due vittime sono state trasportate all'obitorio dell'ospedale locale. (LEBA) (oc) LETIZIA BARBERA ORAZIO CARUSO Chiara Proietto Igor Scalisi -tit_org- Asfalto fatale per due ragazzi e un agricoltore - Sangue anche in Sicilia: due vittime a Bronte, una a Messina

Nuova strage di braccianti: tutti stranieri = Un'altra strage di braccianti Dodici morti al rientro dai campi

[Luisa Amenduni]

PUGLIA Nuova strage di braccianti: tutti stranieri - PAGINAS TRAGEDIA A FOGGIA. Erano tutti stranieri e stipati in un furgone che si è scontrato con un camio Un'altra strage di braccianti Dodici morti al rientro dai campi Luisa Amenduni FOGGIA Erano in 14, probabilmente viaggiavano in piedi, stipati in un furgoncino bianco con targa bulgara che poteva trasportare al massimo otto persone e che si è capovolto sull'asfalto dopo lo schianto: una scena apocalittica, con i braccianti straziati tra le lamiere. Dodici i morti, tre i feriti. Le vittime sono tutti braccianti agricoli extracomunitari che tornavano da un'altra dura giornata di lavoro nelle campagne del Foggiano. L'impatto tra il pulmino ed un tir che trasportava un carico di farinacei, è avvenuto sulla statale 16, all'altezza dello svincolo per Ripalta, nel territorio di Lesina, nel Foggiano. Sale così a 16 il numero dei morti che si contano in due incidenti stradali avvenuti a poco più di 48 ore di distanza l'uno dall'altro e che mostrano drammaticamente, per una tragica fatalità, le stesse modalità e circostanze. Solo sabato scorso, allo stesso orario, le 15.30, altri quattro braccianti nordafricani che erano a bordo di un pulmino bianco sono morti nell'impatto con un tir carico di pomodori, sulla strada provinciale 105 tra Ascoli Satriano e Castelluccio dei Sauri. Quattro i feriti, anche loro migranti, che sono ricoverati in gravi condizioni in ospedale. Sul primo incidente, che ha mobilitato tutte le sigle sindacali, si indaga per caporalato, per verificare, cioè, se le vittime fossero nelle mani di caporali. La stessa indagine potrebbe ora riguardare anche l'incidente stradale di ieri. Sembra che il furgone con a bordo i migranti stesse procedendo verso San Severo quando l'autista, forse a causa di un colpo di sonno o forse per un malore, avrebbe perso il controllo del mezzo che ha invaso la corsia opposta, scontrandosi frontalmente con il tir carico di farinacei che viaggiava in direzione opposta. Dodici braccianti sono morti sul colpo. I tre feriti, tra cui anche l'autista del camion, sono stati ricoverati nell'ospedale di San Severo: nessuno di loro è in pericolo di vita. Per estrarre le vittime dalle lamiere i vigili del fuoco hanno fatto intervenire una gru. Sul posto anche i carabinieri, la polizia stradale e ambulanze del 118. Anche in questo caso, come già si è verificato sabato scorso, le vittime non avevano documenti di riconoscimento e la loro identificazione richiederà tempo. È probabile, così come è stato accertato per le vittime di sabato, che il furgone carico di migranti, per lo più africani, stesse rientrando nel Ghetto di Rignano, sgomberato nel 2017 e dove in realtà ne è già sorto un altro, con circa 600 roulotte. L'Aula del Senato ha osservato un minuto di silenzio in memoria delle vittime. Il ministro del Lavoro Luigi Di Maio ha annunciato che saranno avviate tutte le procedure per un aumento del numero degli ispettori contro la piaga del caporalato. E il ministro dell'Interno, Matteo Salvini, ha detto che chiederà controlli a tappeto per combattere sfruttamento e caporalato. Su Facebook il premier Giuseppe Conte annuncia che oggi sarà a Bologna e a Foggia, per portare la vicinanza di tutto il governo ai feriti e ai familiari delle vittime. Il governatore della Puglia, Michele Emiliano, è convinto che si può, si deve fare qualcosa e subito e precisa che la Regione ha stanziato le risorse per garantire un trasporto più sicuro dei lavoratori dell'agricoltura. Ma per predisporre un servizio di trasporto pubblico - dice - è necessaria la collaborazione delle aziende agricole che, con la massima trasparenza, devono farne richiesta comunicando numero di lavoratori, orari di lavoro, tragitti di percorrenza. Questo non avviene mai, non è mai avvenuto sino ad oggi. A Foggia oggi Fiai, Fai e Uila terranno una conferenza stampa per illustrare i dettagli della manifestazione che le tre categorie sindacali agricole hanno promosso per mercoledì nel capoluogo Dauno. E l'8 agosto si terrà, organizzata dalla Usl - con partenza dal ghetto di Rignano e arrivo a Foggia - una marcia dei berretti rossi, come i cappellini che i braccianti indossavano nei campi per proteggersi dal sole mentre raccoglievano i pomodori per ricevere la paga di 2 euro e 50 all'ora. In tutte le sedi siciliane della Uila, l'organizzazione Uil dei lavoratori del settore agricolo, bandiere a mezz'asta. Lo ha disposto il segretario generale della Uila regionale, Nino Marino, in segno di lutto per le vittime della strage annunciata di Foggia, dove 12 braccianti, tutti migranti, sono morti

di caporalato in un incidente stradale. -tit_org- Nuova strage di braccianti: tutti stranieri - Un'altra strage di braccianti
Dodici morti al rientro dai campi

Oltre 140 le vittime del sisma in Indonesia Si scava tra le macerie Turisti in fuga dal caos

[Alessandro Ursic]

Si AGGRAVA IL BILANCIO DEL TERREMOTO. Missione consolare dell'ambasciata italiana a Lombokda Giacarta per fornire ogni possibile supporto per l'rientro in pa A causa della carenza di mezzi adeguati, non è stato possibile arrivato sotto molte delle abitazioni crollate I danni si registrano in particolare nella parte settentrionale di Lombok: fino a ventimila persone hanno dovuto lasciare le proprie case perché crollate o comunque rese inagibili Alessandro Drsic BANGKOK C'è chi è ancora sotto le macerie, chi deve sgomitare per lasciare l'isola da sogno delle vacanze, e chi cerca in ogni modo di prendere l'aereo per tornare a casa. Il giorno dopo il terremoto di magnitudo 7 che ha colpito l'isola di Lombok, il bilancio dei morti è salito ad almeno 98 e 209 feriti, secondo le stime ufficiale anche se altre fonti parlano di numeri ancora più drammatici, di 142 vittime. A causa della scarsità di mezzi adeguati, non si è ancora scavato sotto molte abitazioni crollate e almeno una moschea. I numeri potrebbero aumentare, ha detto il portavoce dell'Agenzia indonesiana per la gestione dei disastri. Secondo Sutopo Purwo Nugroho, fino a 20mila persone hanno dovuto lasciare le proprie case perché crollate o comunque rese inagibili. Molte delle 13mila abitazioni danneggiate erano già state indebolite strutturalmente dalla scossa di magnitudo 6,4 avvenuta una settimana prima. I danni si registrano in particolare nella parte settentrionale di Lombok, relativamente priva di strutture turistiche ma comunque abitata da residenti locali. I soccorritori non sono riusciti a raggiungere tutte le aree colpite: Le strade sono danneggiate e anche tre ponti. Alcuni posti sono difficili da raggiungere e non abbiamo abbastanza personale, ha detto il portavoce Nugroho. Le autorità di Giacarta hanno inviato in giornata rinforzi militari e aiuti, Se nella parte meridionale di Lombok la situazione è tornata alla normalità dopo il grande spavento, gli ospedali continuano però a operarecondizioni di emergenza. Molti feriti, anche con arti fratturati, sono stati curati all'esterno, dati i danni all'interno delle strutture. Abbiamo davvero bisogno di paramedici, ci manca personale e ci servono anche medicinali, ha detto il portavoce del principale ospedale diMataram, il capoluogo di Lombok. Se le autorità non hanno ordinato evacuazioni, da Lombok e in particolare dalle vicine tre isole Gili è però un fuggi fuggi di turisti. A Gili Trawangan, dove stranieri e residenti hanno passato la notte all'addiaccio sull'unica collinetta per il timore di uno tsunami, fin dalla mattina in migliaia hanno occupato la spiaggia nella speranza di poter salire sulle poche barche disponibili per lasciare l'isola. Oltre 1.200 persone sono state evacuate dalle Gili in giornata, ma ancora in serata sui social media alcuni turisti lamentavano di essere all'oscuro sui piani di evacuazione, dopo aver assistito per tutto il giorno a scene concitate con turisti e residenti nella ressa per salire a bordo. Sui social media, molti amici di stranieri in viaggio alle Gili sono in ansia perché non riescono a stabilire un contatto. Una ressa si è formata anche all'aeroporto di Lombok, dove si sono accumulati turisti desiderosi di anticipare la ripartenza. Ogni aereo decolla stipato, e le compagnie - tra cui Garuda e Air Asia - stanno cercando di mettere in scaletta nuovi voli, in un'atmosfera di confusione e paura di nuove scosse. I due terremoti nel giro di otto giorni rischiano di avere un impatto devastante sul turismo, dato che questo è periodo di altissima stagione. E i social media sono bombardati di domande di turisti che avevano prenotazioni attive per Bali e Lombok a breve, ma ora hanno paura di mettersi in viaggio. -tit_org-

danni ingenti.

Nubifragio, città nel caos: black out al Comune

[Stefano Gallo]

DANNI INGENTI. Alberi spezzati dal forte vento in via Pietro Leone, cornicioni caduti, pali Telecom inclinati e locali allagati soprattutto nel centro storico del capoluogo Nubifragio, città nel caos: black out al Comune. Il danneggiamento dell'impianto interno di Palazzo del Carmine ieri mattina ha causato il blocco delle attività negli uffici. La linea elettrica è stata ripristinata poco prima di mezzogiorno. Il nubifragio violento e il vento, sono ormai fenomeni estremi che si abbattano sulla città come nella prima decade di giugno. Stefano Gallo Alberi e cornicioni caduti, pali Telecom inclinati, locali allagati. Sono gli effetti del violento nubifragio preceduto da fortissime raffiche di vento (qualcuno ha parlato anche di tromba d'aria) che ha colpito la città nel primo pomeriggio di domenica. Vento e pioggia ma soprattutto scariche elettriche e tuoni di eccezionale intensità. Le previsioni meteo stavolta sono state rispettate in pieno. E a farne le spese è stato Palazzo del Carmine piombato nel black-out più completo per il danneggiamento di un impianto interno (e non della cabina elettrica al servizio del palazzo municipale). Telefoni spenti compresi quelli di tutti gli uffici distaccati (tranne il cimitero), computer inutilizzabili e sportelli adibiti ad erogare servizi all'utenza bloccati. Una mattinata d'inferno ed evidenti disagi per i tanti nisseni che si erano recati a Palazzo del Carmine per le incombenze più disparate. La linea elettrica è stata ripristinata poco prima di mezzogiorno. Il nubifragio violento e il vento sono ormai fenomeni estremi che si abbattano su Caltanissetta come nella prima decade di giugno quando si erano abbattuti nubifragi di eccezionali intensità da mettere in ginocchio la città. Quello di domenica pomeriggio dopo due giorni caratterizzati dall'afa e dalle temperature oltre 35 gradi. A spezzare la cappa di caldo è stato il temporale, mezz'ora in tutto di acqua accompagnato dalle raffiche di vento che hanno provocato danni in tutta la città. E a farne le spese è stato come sempre accade è stato il verde ulteriormente falciato dalle avverse condizioni meteo. Alberi e rami sono crollati nelle in via Pietro Leone nelle vicinanze di una comunità, sulla provinciale per Della, in via Xiboli vicino uno stabilimento, in via Due Fontane, in viale Candura, in via Rochester e in moltissime zone di campagna e sulla provinciale 16 Villalba-Mussomeli. E poi ancora in via Mul e via Rochester. Pali Telecom sono stati piegati dalla furia del vento a Santa Barbara e Mimiani mentre cadute di calcinacci si sono registrate nel centro storico di Caltanissetta dove danni hanno subito molte insegne pubblicitarie. In via San Domenico si sono staccate lastre di cornicioni da un vecchio edificio. Sono intervenuti i tecnici comunali che dopo la rimozione delle parti pericolanti hanno momentaneamente chiuso la strada al transito autoveicolare. La strada più colpita è stata via Paladini dove si sono verificati notevoli danni d'acqua. Disastrosa invece la situazione in uno dei cancelli della polizia municipale in via De Gasperi dove la pavimentazione già precaria è del tutto saltata (così come i tombini della zona) con la formazione di detriti che hanno invaso la carreggiata. Spettacolare per certi versi il laghetto che si è formato in fondo a via Kennedy dove purtroppo sono volati i carrelli destinati alla raccolta dell'organico e del vetro. Il vento non ha risparmiato nulla. Acqua alta come sempre in via Sallemi. E non sono mancati incredibilmente gli incendi da sterpaglie divampati a San Cataldo e in molte contrade del capoluogo. Gran lavoro per i vigili del fuoco impegnati a rimuovere tronchi e rami e ripristinare così la circolazione sulla provinciale 1 rimasta interrotta qualche ora. Tutto questo a causa del violento nubifragio di domenica che ha però avuto il merito di spezzare la cappa di calura. E come al solito caditoie e tombini otturati hanno fatto emergere un quadro allarmante; la città non sembra reggere eventi atmosferici di tale portata. Il lavoro dei vigili del fuoco ieri è continuato e adesso è stata avviata la conta dei danni. Un monitoraggio è stato avviato sugli edifici comunali (Palazzo del Carmine, biblioteca Scarabelli, scuole rurali) duramente colpiti dai nubifragi della prima decade di giugno. Ieri il maltempo ha concesso una tregua regalando una giornata dalle temperature accettabili. (*S6A) Palazzo del Carmine, ieri mattina rimasto senza energia elettrica -tit_org-

Deleghe senza pace in giunta a Partinico De Luca cambia ancora Attriti nella coalizione

O Motisi perde il Randagismo, a Lodato finisce il Suap

[Michele Giuliano]

AMMINISTRAZIONE. Terza rimodulazione in poco più di un mese: il sindaco si sgrava di sei cariche. Tutto invariato per Rosi Pennino, ultima subentrata in sqa Deleghe senza pace ingiuntaaPartinico De Luca cambia ancora Attriti nella coalizione Motisi perde il Randagismo, a Lodato finisce il Suap Terzo assestamento, forse definitivo. Il primo cambio legato alle dimissioni di Polizzi: Forza Italia spinse per l'ingresso di Pennino. Poi la redistribuzione delle deleghe per rimediare a un errore. Michele Giuliano PARTINICO Esattamente a poco più di un mese dal suo insediamento il sindaco Maurizio De Luca rimette mano alla sua giunta per la terza volta. Un vero record figlio comunque di un approccio per nulla facile in questo inizio di legislatura per la sua coalizione, composta dal blocco del centrodestra e da varie espressioni civiche, che non riesce ancora a trovare la quadratura del cerchio. In questa ennesima rimodulazione la vice di De Luca, Maria Grazia Motisi, lascia il Randagismo e guadagna la delega ai Tributi, mantenendo sempre Ambiente, Rapporti con l'Ato e Servizi a rete. Angela Landa invece guadagna importanti deleghe, specie in questo periodo estivo con la programmazione del cartellone dell'Estate partinicese: oltre ad Attività produttive e Programmazione fondi comunitari e regionali prende in carico Ufficio Europa e soprattutto Cultura, Sport, Turismo e Spettacolo; a Patrizio Lodato viene aggiunta la delega al Suap, Patrimonio e Personale, mentre lascia quella al Verde pubblico, e gli vengono confermate Urbanistica, Lavori pubblici e Servizi cimiteriali; Bernardo Inghilieri invece viene gravato dall'ulteriore delega al Verde pubblico e gli vengono confermate quelle alla Pubblica istruzione, Politiche giovanili, Manutenzioni e Protezione civile. Infine a chiudere il cerchio c'è l'ultimo assessore subentrata in squadra, Rosi Pennino in quota Forza Italia, a cui resta tutto invariato: Sanità, Servizi sociali, Pari opportunità e Agricoltura. Con questa operazione il primo cittadino si sgrava dalle tante deleghe che aveva trattenuto inizialmente per sé: erano 11, ora con questa redistribuzione mantiene solo Affari generali e Legali, Bilancio, Patrimonio, Randagismo e Polizia municipale. Si tratta del terzo assestamento, e dovrebbe essere quello definitivo. Il primo fu legato alle dimissioni a pochi giorni dall'incarico ricevuto di Meruccio Polizzi. In realtà furono dimissioni richieste dal suo stesso partito a livello provinciale, Forza Italia, che spinse per l'ingresso di Rosi Pennino nel quadro di un tentativo di mettere pace all'interno degli azzurri ancora oggi dilaniati da forti polemiche interne a Partinico. Una seconda volta De Luca ha dovuto rimettere mano alle deleghe per un errore materiale nella loro distribuzione: si dimenticò di assegnare la delega agli Affari generali e legali e immediatamente dall'opposizione in consiglio comunale fu sollevato il caso. Ora arriva questo terzo assestamento che sembra comunque essere quello definitivo in attesa davvero di poter finalmente partire questa legislatura costellata da tantissime emergenze. Da quella sui rifiuti, con un servizio sbloccato solo in questi giorni con il rientro degli operai interinali ma ancora costellato dalle incognite rispetto ai costi da dover affrontare, passando per l'incombenza di un pre-dissesto già dichiarato dal precedente consiglio comunale e che pare porterà presto alla dichiarazione diretta di dissesto. A questo si è aggiunto anche il declassamento di diversi reparti dell'ospedale Civico della città, questione che continua a tenere in apprensione l'intera comunità. In questa situazione alquanto difficile De Luca ha dovuto anche affrontare più di un contrasto interno alla coalizione ancora oggi non superato. Basti pensare alle tré rimodulazioni di giunta e alle dimissioni dell'assessore Meruccio Polizzi, non ultimo le lotte intestine per l'elezione della presidente del consiglio Silvana Italiano. Ci sono volute due sedute per eleggere i vertici dell'assise e alla fine tutti i malumori non sono neanche rientrati. (MIGI) Maurizio De Luca all'atto di insediamento dopo la vittoria nel ballottaggio dello scorso 24 giugno -tit_org-

Erice, volontari in campo per la prevenzione degli incendi Informazioni e non solo

[Laura Spanò]

L'INIZIATIVA. Il Soccorso Anpas Trapani fra i cittadini per spiegare le buone pratiche di protezione civile dando particolare risalto al rischio roghi nei boschi Erice, volontari in campo per la prevenzione degli incendi Informazioni e non solo Sono impegnati anche avvistamento e spegnimento Nel dossier su incendi 2017 di Legambiente emergeva come la Provincia di Trapani, sia stata quella con la maggiore superficie bruciata, fino a quel momento erano sei mila ettari sui 25 mila totali in Sicilia Laura Spanò ERICE Anche quest'anno, per il 3 anno consecutivo, Il Soccorso" Anpas Trapani ha realizzato un evento di sensibilizzazione alle buone pratiche di protezione civile dando particolare risalto al rischio incendi nei boschi. Nel corso di questa edizione che si è tenuta nel centro storico di Erice, in sintonia con il Dipartimento Regionale di Protezione Civile, è stata svolta un'attività in rete con l'associazione Uges Anpas di Palermo, che ha partecipato alla manifestazione con due Comunicatori lo non Rischio che hanno affiancato i volontari nell'attività di consegna, per le vie del borgo medievale, del volantino della Campagna Antincendio 2018 Buone pratiche per la prevenzione e l'Autoprotezione. La manifestazione si è aperta con un'esercitazione pratica. La pubblica assistenza Il Soccorso è presente con le proprie attività, nel territorio di Erice, sin dal 1997 anno della sua costituzione, e che in tutti questi anni ha sempre svolto con estrema passione numerose attività nella cittadina, avviando, per la prima volta, un progetto di avvistamento e spegnimento incendi, con un proprio modulo antincendio, già nell'anno 2003 con il patrocinio della Provincia Regionale di Trapani. L'evento, pur essendo svolto a totale sostenibilità de Il Soccorso ha ricevuto il patrocinio del Dipartimento Regionale della Protezione Civile e del comitato regionale Anpas Sicilia. Meritevole l'azione di sensibilizzazione realizzata dai volontari de Il Soccorso in un territorio come quello trapanese, dove gli incendi purtroppo sono da sempre una triste realtà, ancora in queste settimane ne abbiamo visto più di uno. Ma per capire quanti siano stati gli ettari di terreno distrutti dalle fiamme in particolare la scorsa estate, basta partire da quanto terreno sia rimasto non bruciato, pochissimo. L'estate 2017 è stata sicuramente la più caldatutti i sensi. Nel dossier su incendi 2017 di Legambiente emergeva come la Provincia di Trapani, sia stata quella con la maggiore superficie bruciata, fino a quel momento erano sei mila ettari sui 25 mila totali in Sicilia, regione più colpita dagli incendi in Italia. Trapani era terza in questa triste classifica nazionale, dopo Cosenza e Salerno. A quel conteggio però mancavano ancora gli incendi del mese di agosto di Erice e Valderice. Ma le fiamme percorsero i Comuni di: Custonaci, San Vito Lo Capo (ancora vivo il ricordo dell'evacuazione via mare degli 800 ospiti della struttura turistica di Calampiso) e poi ancora per più di cinque volte il comune di Castellammare, non risparmiando la straordinaria riserva dello Zingaro, il Borgo di Scopello, Inici Fraginesi e Visicari. A fuoco anche parte del Bosco di Scorace a Buseto. Piromani in azione anche nella sughereta di Angimbè a Calatafimi su Bonifato ad Alcamo a Santa Ninfa e Partanna. Gli ultimi roghi dell'estate 2017 a Erice e a Valderice. Roghi ovunque e soprattutto roghi di natura dolosa, accesi in maniera scientifica, calcolando temperature e venti favorevoli. Roghi che hanno messo a ferro e fuoco una intera provincia. Forestali, protezione civile, volontari, vigili del fuoco con l'ausilio di mezzi aerei hanno dovuto combattere una guerra impari contro un nemico che dove passava lasciava solo morte e desolazione. Insomma i volontari in campo ad Erice per evitare i devastanti incendi degli anni scorsi. CLASPA) - tit_org-

Allagate tutte le strade del centro

[Redazione]

MALTEMPO: DUE ORE DI PIOGGIA FITTISIMA MANDA IN TILT LA VIABILITÀ a.r.) Allagamenti un po' ovunque, rami caduti, e un'auto danneggiata per la caduta di un grosso calcinaccio, sono le conseguenze delle due ore di pioggia, caduta nel pomeriggio di domenica. Gli episodi più significativi nel centro di Agrigento. I maggiori problemi in via Francesco Crispi, al viale della Vittoria, e in via Passeggiata Archeologica, con le arterie sommerse dall'acqua, impraticabili, a causa dei tombini ostruiti dalla fanghiglia. Acqua mista a sabbia si è riversata sull'asfalto. Tanti automobilisti non hanno voluto rischiare, e hanno preferito fermarsi o tornare indietro. Automobilisti alle prese con prove di "slalom", soprattutto nelle zone periferiche, per scansare pozzanghere. In alcuni punti si sono formati veri e propri fiumi, e a farne le spese anche alcune villette, completamente allagate. Super lavoro per i Vigili del fuoco, alle prese con decine di interventi. Un'azione che si è protratta per ore e ore, con interventi in successione, laddove venivano segnalate difficoltà o disagi. Impegnati anche le forze dell'ordine, i vigili urbani, e il personale di Anas. Due grossi rami, staccatisi dagli alberi, si sono abbattuti tra il marciapiede e il manto stradale, al viale della Vittoria, e solo per un caso fortuito non sono rimaste coinvolti passanti o automobili. I tronchi sono caduti in momenti in cui non vi era nessuno. Se fossero 'piombati' su qualche pedone o mezzo, invece, di finire 'coricati' a terra, le conseguenze sarebbero state ben diverse. A provocare il cedimento, sicuramente la violenza della pioggia, e del vento, che l'altro giorno, ha aggravato una situazione già precaria. Purtroppo decine e decine di alberi da molto tempo risultano in una situazione di abbandono e di incuria. E quando piove il rischio aumenta. In via Papa Luciani, una grossa porzione di un sotto balcone, ai piani alti di un edificio, è collassata, colpendo un'autovettura. -tit_org-

DISAGI A RESUTTANO

Alberi abbattuti dal forte vento e auto in panne dopo il nubifragio

[Redazione]

DISAGI A RESUTTANO RESUTTANO. Una bomba d'acqua ha colpito nel pomeriggio di domenica Resuttano, senza però gravi danni a persone o cose. Da una settimana il rituale è sempre lo stesso, intorno alle 14 il cielo diventa nero, tuoni, lampi, forte vento e tanta pioggia. Prima e dopo questa fascia oraria sole e caldo, come la stagione estiva prevede. Nel centro abitato di Resuttano il forte vento ha fatto cadere alcuni alberi in via Cuba e via Circonvallazione. Immediato l'intervento della protezione civile che ha liberato le strade. Inoltre alcune strade provinciali erano piene di fango e detriti, il caso più grave a Tudia, dove sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco e i Carabinieri, con l'ausilio di una pala meccanica, poiché alcune auto erano rimaste in panne. Qui un mare di acqua, alto circa 30 centimetri, ha invaso la strada e alcuni tratti sono diventati intran- IL FANGO A TUPIA sitabili, con le auto bloccate. Le operazioni di sgombero sono andate avanti per ore e si sono concluse soltanto a tarda sera. Sono intervenuti i vigili del fuoco e il corpo forestale di Petralia Sottana, i carabinieri di Cangi e Alimena,. Problemi anche sull'autostrada A 19 Palermo-Catania, all'altezza di Resuttano, in contrada Cannatello, da uno dei viadotti si è staccato un grosso pezzo di cemento. Sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia stradale e nella giornata di ieri ingegneri dell'Anas hanno eseguito dei sopralluoghi. Dal 2001, imboccando l'autostrada A 19 Palermo-Catania, in direzione del capoluogo etneo, l'autostrada ha un restringimento di corsia, con le auto che possono percorrere solo la parte centrale della carreggiata. Una situazione che riguarda 3,8 chilometri di autostrada, dovuta alla pericolosità dei piloni, erosi dall'acqua salina del fiume Imera e che non possono sopportare all'estremità il peso del traffico automobilistico. Nelle giunture il cemento si è sgretolato ed è affiorato il ferro della struttura. Piloni che sono supportati da un'impalcatura di ferro, per una situazione pericolosa e che richiede interventi da ben 17 anni. CANDOLFO MARIA PEPE -tit_org-

Servirà la macchina della solidarietà

Transennata l'area dinanzi la parrocchia e sospese tutte le celebrazioni religiose

[Redazione]

SAN CATALDO. Per ripristinare i danni causati da un fulmine nella chiesa San Giuseppe sarà necessario l'aiuto finanziario dei fedeli. Servirà la macchina della solidarietà. Transennata l'area dinanzi la parrocchia e sospese tutte le celebrazioni religiose. SAN CATALDO. Le rovine sono lì a terra, a testimonianza di quanto è accaduto e dei rischi, fortunatamente, solo potenziali. Le transenne delimitano il luogo di culto, rimasto "fulminato" da una saetta scesa improvvisamente dal cielo domenica pomeriggio. Quanto è accaduto alla chiesa San Giuseppe ha impressionato i cittadini sancataldesi, rimasti col naso all'insù per osservare i danni lasciati dal fulmine che ha colpito la sommità della parrocchia: è stata intaccata la croce in ferro e, come appare evidente a vista d'occhio, il basamento in pietra di calcare, che ha avuto un parziale cedimento. Domenica, a seguito dell'accaduto (intorno alle ore 14.45) sul posto sono intervenuti Vigili del fuoco, funzionari dell'Ufficio Tecnico comunale, Protezione civile, forze dell'ordine. Presente anche il sindaco Giampiero Modaffari; le operazioni di messa in sicurezza (temporanea, in attesa di azioni definitive) della torre campanaria si sono concluse nel tardo pomeriggio (18.45). La chiesa è in pratica chiusa attualmente. È stato lasciato un solo accesso laterale che da su via Bellomo. Non vi saranno celebrazioni in parrocchia, peraltro i matrimoni che erano in calendario a San Giuseppe in questo periodo estivo sono stati già celebrati. L'arciprete don Biagio Biancheri ha ringraziato le forze intervenute domenica in piazza San Giuseppe per l'immediato intervento. Cosa è accaduto, cosa è stato fatto e cosa dovrà essere fatto in futuro per ripristinare le strutture lesionate della chiesa, lo ha spiegato il sindaco Modaffari: Si è verificato un fenomeno particolare, con una tempesta di fulmini. Una saetta ha colpito la croce, interessando poi il basamento-cornicione in blocchi di calcare. Questa struttura si è girata in parte, nella misura di 50 gradi: c'era un rischio crollo ed una parte, effettivamente, ha ceduto. Tramite l'area antistante la chiesa è stata transennata; in alto a destra l'intervento dei vigili del fuoco per circoscrivere il pericolo di ulteriori crolli di calcinacci; nell'altra foto le crepe visibili nel basamento della croce metallica n'imbracatura, recuperata tramite amici e conoscenti, i vigili del fuoco salendo sulla sommità della chiesa sono riusciti a stringere e far rientrare il basamento, che è comunque frantumato, con 3-4 lesioni. Tutto l'apparato che ha seguito l'intervento di messa in sicurezza ha funzionato, delimitando la "zona rossa" di pericolo. Servirà adottare accorgimenti definitivi per ripristinare i luoghi: Domenica ho parlato col capo reparto dei Vigili del fuoco, che mi ha spiegato che indicheranno delle prescrizioni per l'utilizzo della parrocchia ha riferito il sindaco -. Dovrà essere adottato un provvedimento definitivo per sistemare la struttura. Quel che appare chiaro è che non sarà il Comune a dover elaborare e finanziare un progetto di restauro: Mi auguro che vi sia l'aiuto ed il sostegno dei cittadini alla Chiesa - ha rimarcato Modaffari -. La parrocchia San Giuseppe non è un immobile comunale, bensì della Curia vescovile. Si metterà in moto la "macchina della solidarietà" ed anche il Comune parteciperà, essendo note le difficoltà della Chiesa Madre (la parrocchia San Giuseppe fa parte del Vicariato di San Cataldo n.d.r.). Occorrerà recuperare la parte esistente e, per ciò che riguarda il basamento, sostituire qualche pezzo che ha ceduto. CLAUDIO COSTANZO -tit_org-

NISCEMI: LAVATRICE IN FIAMME, MOMENTI DI PAURA IN VIA MILANO

Vigile del fuoco discontinuo salva una donna e doma incendio in casa

[Redazione]

NISCEMI: LAVATRICE IN FIAMME, MOMENTI DI PAURA IN VIA MILANO NISCEMI. Tanta paura domenica pomeriggio in un'abitazione della via Milano, dove verso le 17 è divampato un incendio. Il rogo si è sviluppato in una stanza al terzo piano dell'immobile, adibita a cucina e lavanderia. A prendere fuoco è stata una lavatrice, con le fiamme che l'hanno avvolta completamente, annerendo la parete del muro, col rischio che potessero propagarsi in altre stanze ed intaccare i mobili. Il rogo si è sviluppato mentre la lavatrice era in funzione. La donna è stata colta da grande paura quando ha visto uscire dalla lavatrice una fitta nuvola di fumo con un forte odore di bruciato e poi le fiamme. La donna ha così chiesto aiuto al figlio che in quel momento si trovava in casa. A sentire le urla della donna provenire dalla finestra della casa della via Milano, mentre si stava recando nel suo garage, è stato il vigile del fuoco discontinuo di Niscemi Giuseppe Cultraro (padre di Lorena, la quattordicenne assassinata nel 2008 ed il cui cadavere fu poi ritrovato in un pozzo), il quale per tanti anni ha prestato servizio nell'ex distaccamento della città, Giuseppe Cultraro si è così subito recato in casa della donna dove aveva intuito che vi fosse un incendio ed ha raggiunto il terzo piano dove in un primo momento, con il lancio di secchi d'acqua, ha cercato di domare le fiamme che il figlio della donna aveva già segnalato al 115. Quando le fiamme si sono un po' attenuate con i lanci d'acqua, Cultraro ha portato fuori dalla casa la bombola della cucina che si trovava nella stessa stanza e con una gomma collegata ad una fontanella d'acqua ha continuato a spegnere l'incendio fino all'arrivo dei colleghi vigili del fuoco del distaccamento di Gela, i quali hanno poi messo in sicurezza l'ambiente dove si era verificato il rogo. ALBERTO DRAGO GIUSEPPE CULTRARO QUEL CHE RESTA DELLA LAVATRICE -tit_org-

Rogo distrugge camper, paura a Solanas - Sardegna

[Redazione]

Momenti di paura questa mattina a Solanas a causa di un incendio che ha distrutto un camper, facendo esplodere anche alcune bombole di Gpl che si trovavano all'interno. In salvo gli occupanti. Le fiamme sono divampate poco prima di mezzogiorno, per cause da accertare, nel caravan parcheggiato in via del Mare. Sono stati i proprietari, subito fuggiti all'esterno, a dare l'allarme. Sul posto sono arrivate le squadre dei vigili del fuoco del distaccamento di San Vito: nonostante la tempestività dell'intervento, il rogo ha completamente divorato il camper, innescando l'esplosione delle bombole di gas. I pompieri sono comunque riusciti ad impedire il propagarsi delle fiamme alla vicina macchia mediterranea.

Terremoto in Indonesia danni a edifici e hotel evacuati, oltre 90 morti e centinaia di feriti

[Redazione]

Aumenta il bilancio delle vittime del terremoto che ha colpito l'isola di Lombok in Indonesia. Da Ansa News-6 agosto 2018 [t1] Aumenta il bilancio delle vittime del terremoto che ha colpito l'isola di Lombok in Indonesia: secondo gli ultimi aggiornamenti della autorità i morti sono almeno 91 mentre si registrano centinaia di feriti. La gente, terrorizzata, si è riversata nelle strade. Molti hotel dell'isola, frequentata da turisti occidentali per le spiagge bianche e la barriera corallina, sono stati evacuati. La scossa è stata udita anche a Bali dove, come testimoniano molti post sui social media, ci sono stati danni a edifici e centri commerciali. Al momento alla Farnesina non si registrano segnalazioni di connazionali feriti o irreperibili dopo il sisma. A quanto si è appreso, l'Unità di crisi della Farnesina e la rete diplomatica in Indonesia sono mobilitate e stanno fornendo indicazioni e ogni possibile assistenza agli italiani in vacanza a Bali, Lombok e Gili. L'epicentro del sisma si è verificato a circa due chilometri da Loloan, nella provincia Nusa Tenggara Occidentale dell'isola di Lombok, a una profondità di 10,5 chilometri e arriva dopo un altro terremoto che ha colpito l'isola dell'arcipelago indonesiano il 29 luglio, provocando la morte di 16 persone. L'Indonesia è ad alta intensità di terremoti perché si trova sull'Anello di Fuoco, la linea che corre tutt'intorno all'Oceano Pacifico dove si calcola che avvengano il 90 per cento dei terremoti: oltre la metà dei vulcani attivi nel mondo sul livello del mare fanno parte dell'Anello. [Commenti](#)

Bologna, violento incendio con esplosioni e diversi feriti

[Redazione]

DaAnsa News-6 agosto 2018[te5] Un violento incendio, seguito da diverse esplosioni, udite in una vasta area della città è scoppiato poco prima delle 14 in zona Borgo Panigale, all'periferia di Bologna. Il rogo, dalle prime informazioni, interessa un'area fra la tangenziale e alcune concessionarie di auto che si trovano fra la via Emilia e via Caduti di Amola. Secondo le prime informazioni, ci sarebbero alcuni feriti. Il raccordo autostradale di Casalecchio è stato chiuso in entrambe le direzioni.

Commenti comments

Bologna: rogo ed esplosioni dopo incidente, 2 morti e 55 feriti

[Redazione]

Un boato avvertito in mezza città e un'alta colonna di fumoDaAnsa News-6 agosto 2018[1c849242474a0866a2934d64213563e8] Un boato avvertito in mezza città e un alta colonna di fumo: poco prima delle 14 un incidente fra un mezzo che trasportava materiali infiammabili e alcune auto ha provocato un incendio, al quale sono seguite alcune esplosioni. È successo sul raccordo di Casalecchio che collega l'A1 con l'A14. Il bilancio, accertato, è di due morti e oltre cinquanta feriti, 14 dei quali sono definiti gravi dai soccorritori. Vista l'entità dell'incendio si teme che il bilancio possa aggravarsi. Alcuni feriti sono stati colpiti dai detriti. L'incendio è stato spento, i vigili del fuoco stanno raffreddando l'area per rendere più fattibili gli interventi. Sono rimasti a lavoro soprattutto le unità cinofile e gli operatori Usar, ovvero i soccorritori che si occupano di ricerca e salvataggio in ambienti urbani. L'obiettivo, a quasi tre ore dall'incidente, è capire se ci sono altre vittime. Nella zona sono anche scoppiati i vetri di molte abitazioni. Il ponte sulla via Emilia è parzialmente crollato: sulla corsia dell'autostrada è un vasto squarcio provocato dall'esplosione. L'autostrada è chiusa in entrambe le direzioni e probabilmente ci vorrà molto tempo per ripristinare la viabilità sul tratto, appunto, che collega l'Autostrada con la Bologna-Taranto e che collega l'Italia da est a ovest. L'esplosione ha coinvolto anche numerose auto che si trovavano sotto il ponte in alcune concessionarie. Anche alcuni addetti delle concessionarie sarebbero rimasti feriti. La zona è stata isolata per favorire i soccorsi, ma anche per il timore di ulteriori crolli. Molte le squadre dei vigili del fuoco impegnate, con l'aiuto di alcuni elicotteri, a domare le fiamme. Squarcio in A14, in fumo supporti di legno: esplosione dell'auto mezzo andato in fiamme ha determinato lo squarcio e il crollo di una porzione della sede autostradale sul ponte che sovrasta la via Emilia. Intorno all'area dell'esplosione sono andati in fumo tutti i supporti di legno che costeggiano il ponte e fungono anche da barriere fonoassorbenti oltre che da strutture di protezione. La deflagrazione ha fatto andare in frantumi le vetrate di una concessionaria auto Peugeot e Citroen e ha investito diversi mezzi parcheggiati di fronte alla struttura che sono state danneggiate. La deflagrazione ha fatto tremare le vetrate anche di diversi appartamenti e diverse case della zona: alcune andate in frantumi. Diversi sono gli infissi divelti dei caseggiati che si affacciano proprio sulla Via Emilia. [Commenti](#)

Maltempo: colpiti da fulmine, i due non in pericolo di vita

[Redazione]

Non sono in pericolo di vita i due cagliaritani colpiti in pieno da un fulmineDaAnsa News-6 agosto 2018[ospedale]
Non sono in pericolo di vita i due cagliaritani lei di 40 di Assemini, lui di 55 di Decimomannu colpiti in pieno da un fulmine mentre erano seduti su una panchina nel parco di Monte Urpinu, uno dei colli che sovrastano la città capoluogo, durante la pausa pranzo. Avevano appena finito di mangiare un panino, protetti da un albero della zona verde, quando si è scatenato un temporale che li ha presi alla sprovvista. Poco dopo, è arrivata la saetta che ha centrato la coppia. Entrambi sono rimasti ustionati: la più grave è la donna, ricoverata all'ospedale Brotzu di Cagliari con ustioni di secondo e terzo grado sul collo, una gamba e una spalla. In osservazione, invece, al Policlinico di Monserrato, amico che era con lei. Sul posto la polizia municipale, il 118 e i vigili del fuoco. Sono in corso verifiche sulla stabilità dell'albero, anch'esso investito dal fulmine. Maltempo: coppia colpita da fulmine a Cagliari, i 2 sono gravi

Commenti

Camper a fuoco, esplodono bombole del gas: paura a Solanas

[Redazione]

Due squadre dei vigili del fuoco sono intervenute nella località di Solanas per un incendio che ha coinvolto un camper con all'interno alcune bombole di gas. Da Redazione Cagliari - 6 agosto 2018 [45-681x907] Nella mattinata di oggi, lunedì 6 agosto, due squadre del comando di Cagliari e del distaccamento di San Vito sono intervenute nella località di Solanas, via del Mare, per un incendio che ha coinvolto un camper con all'interno alcune bombole di gas. All'arrivo degli operatori dei Vigili del Fuoco fortunatamente le bombole erano già esplose senza conseguenze per i bagnanti presenti in spiaggia. L'intervento delle squadre ha evitato il propagarsi delle fiamme che avevano già coinvolto la macchia mediterranea circostante. [110-150x150][27-150x150][35-150x150][46-150x150] [Commenti](#) [Comments](#)

Terremoto in Indonesia, oltre 140 morti e centinaia di feriti, fino a 20mila sfollati a Lombok

[Redazione]

Si aggrava il bilancio delle vittime del terremoto che ha colpito l'isola di Lombok in Indonesia. Da Ansa News-6 agosto 2018[2f018cff6a1ee44bed7a43ec16f022ab] Si aggrava il bilancio delle vittime del terremoto che ha colpito l'isola di Lombok in Indonesia: secondo gli ultimi aggiornamenti della autorità i morti sono oltre 140 mentre si registrano centinaia di feriti. La gente, terrorizzata, si è riversata nelle strade. Molti hotel dell'isola, frequentata da turisti occidentali per le spiagge bianche e la barriera corallina, sono stati evacuati. La scossa è stata udita anche a Bali dove, come testimoniano molti post sui social media, ci sono stati danni a edifici e centri commerciali. Il numero di persone evacuate dalle loro case sull'isola di Lombok a causa del terremoto potrebbe raggiungere quota 20mila. Lo ha dichiarato il portavoce dell'Agenzia indonesiana per la gestione dei disastri, Sutopo Purwo Nugroho, aggiungendo che è urgente bisogno di personale medico, medicinali e scorte di cibo per le persone che hanno dovuto lasciare le proprie case a causa dei danni strutturali provocati dal sisma, il secondo in una settimana. [Commenti](#)

Sisma Indonesia, paura per Aldo Montano

[Redazione]

6 agosto 2018 12:09 Roma, 6 ago. (AdnKronos) Notte di grande paura per Aldo Montano alle isole Gili, in Indonesia. Il campione olimpico di scherma, in vacanza dopo aver partecipato ai Mondiali in Cina, si trovava insieme a sua moglie Olga Plachina proprio nella regione dove si è verificato il terribile che ha provocato oltre 140 morti e centinaia di feriti. Il 39enne livornese e sua moglie si sono salvati perché al momento della scossa erano fuori a cena, mentre l'albergo in cui alloggiavano è parzialmente crollato. La coppia, secondo quanto si apprende, si è rifugiata in cima a una collina e ha trascorso lì tutta la notte insieme ad altri italiani. Il campione e la moglie sono stati trasferiti a Lombok in barca e ora stanno aspettando un aereo per Bali, ma la situazione resta difficile perché proprio a Lombok sono state registrate altre scosse di terremoto.

Incendio negozio di elettrodomestici a Palermo, paura in via Pitrè case evacuate

[Redazione]

Un incendio è divampato la scorsa notte in via Pitrè a Palermo in un negozio di elettrodomestici. Le fiamme hanno avvolto un magazzino di 50 metri quadrati. Alcune abitazioni vicino al rogo sono state evacuate. Sono intervenute tre squadre dei pompieri per spegnere le fiamme. Insieme ai pompieri anche la polizia e i sanitari del 118 per soccorrere alcune persone intossicate. Sono in corso indagini per accertare le cause del rogo e anche sull'attività svolta nel magazzino.

Tragedia a Bologna, esplode un Tir, morti e feriti e gravissimi danni (VIDEO) (FOTO)

[Redazione]

E la cronaca di una grave tragedia di cui ancora si poco quella successa a Bologna dove un incendio sul ponte dell'Autostrada sul raccordo di Casalecchio ha provocato almeno due morti e decine di feriti. Tutto è cominciato con un boato avvertito in mezza città e un alta colonna di fumo: poco prima delle 14 un incidente fra un mezzo che trasportava materiali infiammabili e alcune auto ha provocato un incendio, al quale sono seguite alcune esplosioni. Il bilancio, accertato, è di due vittime ufficiali e oltre cinquanta feriti, 14 dei quali sono definiti gravi dai soccorritori. Vista l'entità dell'incendio si teme che il bilancio possa aggravarsi. Alcuni feriti sono stati colpiti da detriti. Nella zona sono anche scoppiati i vetri di molte abitazioni. L'incidente è successo sul raccordo di Casalecchio che collega l'A1 con l'A14. Il ponte sulla via Emilia è parzialmente crollato: sulla corsia dell'autostrada c'è un vasto squarcio provocato dall'esplosione. L'autostrada è chiusa in entrambe le direzioni e probabilmente ci vorrà molto tempo per ripristinare la viabilità sul tratto, appunto, che collega l'Autostrada con la Bologna-Taranto e che collega l'Italia da est a ovest. L'esplosione ha coinvolto anche numerose auto che si trovavano sotto il ponte in alcune concessionarie. Anche alcuni addetti delle concessionarie sarebbero rimasti feriti. La zona è stata isolata per favorire i soccorsi, ma anche per il timore di ulteriori crolli. Molte le squadre dei vigili del fuoco impegnate, con aiuti di alcuni elicotteri, a domare le fiamme.

Sisma: fino a 20mila sfollati a Lombok

[Redazione]

BANGKOK, 6 AGO - Il numero di persone evacuate dalle loro case sull'isola di Lombok a causa del terremoto potrebbe raggiungere quota 20mila. Lo ha dichiarato il portavoce dell'Agenzia indonesiana per la gestione dei disastri, Sutopo Purwo Nugroho, aggiungendo che c'è urgente bisogno di personale medico, medicinali e scorte di cibo per le persone che hanno dovuto lasciare le proprie case a causa dei danni strutturali provocati dal sisma, il secondo in una settimana.

Incendio con esplosioni a Bologna

[Redazione]

BOLOGNA, 6 AGO - Un violento incendio, seguito da diverse esplosioni, udite in una vasta area della città è scoppiato poco prima delle 14 in zona Borgo Panigale, alla periferia di Bologna. Il rogo, dalle prime informazioni, interessa un'area fra la tangenziale e alcune concessionarie di auto che si trovano fra la via Emilia e via Caduti di Amola. Secondo le prime informazioni, ci sarebbero alcuni feriti. Il raccordo autostradale di Casalecchio è stato chiuso in entrambe le direzioni.

Furgone e tir si incendiano, due morti

[Redazione]

VENEZIA, 6 AGO - Due persone sono morte stamane in un incidente stradale che ha coinvolto un furgone e un autoarticolato in A4, tra i caselli di Grisignano(Vicenza) e Padova ovest. Dopo il tamponamento da parte del furgone cassonato al mezzo pesante carico di imballaggi di cartoni si è sviluppato un incendio. Nel rogo è scoppiata una bombola gpl trasportata nel furgone. Sul posto le squadre dei vigili del fuoco di Padova e Vicenza. Le due persone decedute si trovavano all'interno dello stesso furgone, illeso invece l'autista del tir.

Maltempo:allerta temporali su Nord Ovest

[Redazione]

ROMA, 6 AGO - Rovesci e temporali sono in arrivo su Piemonte e Lombardia;fenomeni che si estenderanno domani anche ad altre regioni del Nord ovest.Sulla base di queste previsioni il Dipartimento della Protezione Civile haemesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse. Leprecipitazioni su Piemonte e Lombardia, attese dal pomeriggio di oggi, sarannoaccompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, eforti raffiche di vento. Per domani allerta gialla su parte di Lombardia,Piemonte, Veneto, Abruzzo, Molise e sull'Umbria.

Frana in val Ferret,in corso evacuazione

[Redazione]

AOSTA, 6 AGO - Una frana si è staccata in val Ferret, nella località Planpinceux, nel comune di Courmayeur, ed ha invaso la strada comunale. E' incorso l'evacuazione preventiva di turisti e residenti che si trovano nella vallata, molto frequentata d'estate per le passeggiate. Sul posto stanno operando i vigili del fuoco e il corpo forestale; inoltre è intervenuto l'elicottero della protezione civile: sono in corso dei controlli per verificare se la frana - provocata da un violento temporale - abbia interessato delle persone. Alcuni escursionisti, sorpresi dal maltempo, sono stati recuperati e accompagnati a valle dalle guide del Soccorso alpino valdostano e della guardia di finanza di Entreves.

Terremoto, esodo di turisti da Lombok

[Redazione]

BANGKOK, 6 AGO - Il terremoto di ieri sera sull'isola di Lombok ha spinto migliaia di turisti oggi a fare le valigie con l'intenzione di andarsene al più presto dall'isola, tanto che alcune compagnie aeree - tra cui la Garuda e AirAsia - hanno annunciato voli extra per consentire a più persone di lasciare l'isola. Secondo Sutopo Purwo Nugroho, il portavoce dell'Agenzia nazionale per la gestione dei disastri, migliaia di turisti stranieri sono inoltre stati evacuati con barche dalle tre isole dell'arcipelago di Gili, al largo della costa nord-occidentale di Lombok.

Grecia: nuovi vertici servizi emergenza

[Redazione]

ROMA, 6 AGO - Il governo greco ha nominato nuovi responsabili dei principali servizi di emergenza in risposta alle polemiche seguite agli incendi dello scorso mese vicino ad Atene. Lo ha reso noto l'ufficio del primo ministro Alexis Tsipras. Sostituiti dai loro vice i capi delle forze di polizia e dei vigili del fuoco. Una decisione che arriva dopo due giorni dalle dimissioni del ministro per la Protezione civile, Nikos Toskas. Il governo è stato fortemente criticato per la sua risposta agli incendi, che hanno causato la morte di almeno 90 persone. Alimentate da forti venti, le fiamme si sono diffuse attraverso la penisola dell'Attica, con la località turistica di Mati tra le zone più colpite. Secondo la Bbc alcuni esperti hanno messo in evidenza gli errori commessi dalle autorità nella gestione dell'emergenza. Avrebbero indirizzato gli automobilisti proprio sulla via dove si è sviluppato l'incendio e non avrebbero lanciato l'allarme in tempo così da consentire ai residenti e turisti di fuggire.

Usa: raddoppiato incendio California

[Redazione]

ROMA, 6 AGO - Le fiamme continuano a divorare la California: nel fine settimana l'area interessata da un incendio è quasi raddoppiata rendendo il rogo il più esteso nella storia dello Stato. Secondo quanto riporta la Cnn, non si registrano feriti nell'area di Mendocino County, in cui ardono ora due incendi: il Ranch Fire e il River Fire, nel nord dello Stato. Insieme essi formano il più grande incendio che i pompieri californiani si trovano a far fronte in questi giorni: nel complesso le fiamme di Mendocino County hanno bruciato oltre 108 mila ettari e nel fine settimana l'incendio è cresciuto di circa il 70%. Più a nord, nell'area di Shasta County un terzo incendio - denominato Carr Fire - finora è costato la vita a sette persone (l'ultima sabato). Nel fine settimana la Casa Bianca ha dichiarato l'area di Shasta County zona disastrosa, dandoci così la possibilità ai residenti di chiedere assistenza federale. Allo stesso tempo il presidente Donald Trump ha attribuito gli incendi alle leggi ambientali dello Stato.

Domani Conte sar? a Bologna e Foggia

[Redazione]

ROMA, 6 AGO - "Domani sarò a Bologna e a Foggia, dove oggi si sono verificati due gravissimi e mortali incidenti, per portare la vicinanza di tutto il Governo ai feriti e ai familiari delle vittime. Un grazie alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco, ai soccorritori e ai responsabili degli enti locali e regionali e della Protezione civile con i quali sono stato costantemente in contatto per tutta la giornata". Lo scrive su facebook il premier Giuseppe Conte.

Sisma Indonesia: Onu, sosteneremo soccorsi

[Redazione]

NEW YORK, 6 AGO - Il segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, "è attristato per la devastante perdita di vite umane, lesioni e danni causati dal terremoto di ieri in Indonesia". Lo ha fatto sapere in una nota il portavoce del Palazzo di Vetro. Guterres "estende le sue condoglianze alle famiglie delle vittime", sottolineando che le Nazioni Unite "sono pronte a sostenere gli sforzi per i soccorsi, se necessario".

Scontro tir-furgone Incendio, 2 morti

[Redazione]

VENEZIA - Due persone sono morte stamane in un incidente stradale che ha coinvolto un furgone e un autoarticolato in A4, tra i caselli di Grisignano(Vicenza) e Padova ovest. Dopo il tamponamento da parte del furgone cassonato al mezzo pesante carico di imballaggi di cartoni si è sviluppato un incendio. Nel rogo è scoppiata una bombola gpl trasportata nel furgone. Sul posto le squadre dei vigili del fuoco di Padova e Vicenza. Le due persone decedute si trovavano all'interno dello stesso furgone, illeso invece l'autista del tir.(ANSA).

L'inferno in autostrada L'incidente e l'incendio

[Redazione]

Un violento incendio, seguito da diverse esplosioni, udite in una vasta area della città è scoppiato poco prima delle 14 in zona Borgo Panigale, all'periferia di Bologna. Il rogo, dalle prime informazioni, interessa un'area fra la tangenziale e alcune concessionarie di auto che si trovano fra la via Emilia e via Caduti di Amola. L'incendio è scoppiato a causa di un incidente fra un mezzo che trasportava materiali infiammabili e alcune auto. Il bilancio, accertato, è di due morti e oltre cinquanta feriti, 14 dei quali sono definiti gravi dai soccorritori. Vista l'entità dell'incendio si teme che il bilancio possa aggravarsi. Alcuni feriti sono stati colpiti dai detriti. Nella zona sono anche scoppiati i vetri di molte abitazioni e il ponte sulla via Emilia è parzialmente crollato. L'autostrada è chiusa in entrambe le direzioni e probabilmente ci vorrà molto tempo per ripristinare la viabilità sul tratto, appunto, che collega l'Autostrada con la Bologna-Taranto e che collega l'Italia da est a ovest.

"Scene apocalittiche" Paura per Montano

[Redazione]

ROMA - "Abbiamo vissuto scene apocalittiche. Un boato con la fortissima scossa di terremoto e il terrore dell'allarme tsunami": lo dice all'ANSA il campione di sciabola Aldo Montano, in Indonesia in vacanza insieme alla moglie Olga Plachina. La coppia era sull'isola Gili Trawangan, a cena in hotel, quando la terra ha iniziato a tremare. L'albergo è parzialmente crollato, ma loro sono illesi. "Ora siamo all'aeroporto di Lombok nel caos per tornare a Bali e da lì in Italia, ma ovviamente il volo non è nemmeno inserito sul monitor: un'attesa senza fine", spiega esausto, dopo una notte difficile trascorsa in fuga. Dopo il sisma, racconta, "siamo riusciti a contattare la Farnesina la quale ci ha gentilmente lasciato il numero dell'ambasciata italiana a Jakarta e del consolato italiano a Bali che ovviamente non hanno risposto... Ce la siamo dovuta vedere da soli. Ci siamo arrangiati insieme ad altri quattro italiani. Blackout e le sole torce del telefonino ad illuminare il sentiero... Scene davvero Apocalisse: barche prese d'assalto per spostarsi da un'isola all'altra e intanto su cosa fare, anche contro la volontà delle persone del posto". La figlia Olympia, aggiunge, "per fortuna è in Russia", terra di origine della moglie Olga. (ANSA).

L'incidente e l'incendio Inferno in autostrada

[Redazione]

Un violento incendio, seguito da diverse esplosioni, udite in una vasta area della città è scoppiato poco prima delle 14 in zona Borgo Panigale, all'periferia di Bologna. Il rogo, dalle prime informazioni, interessa un'area fra la tangenziale e alcune concessionarie di auto che si trovano fra la via Emilia e via Caduti di Amola. L'incendio è scoppiato a causa di un incidente fra un mezzo che trasportava materiali infiammabili e alcune auto. Il bilancio, accertato, è di due morti e oltre cinquanta feriti, 14 dei quali sono definiti gravi dai soccorritori. Vista l'entità dell'incendio si teme che il bilancio possa aggravarsi. Alcuni feriti sono stati colpiti dai detriti. Nella zona sono anche scoppiati i vetri di molte abitazioni e il ponte sulla via Emilia è parzialmente crollato. L'autostrada è chiusa in entrambe le direzioni e probabilmente ci vorrà molto tempo per ripristinare la viabilità sul tratto, appunto, che collega l'Autostrada con la Bologna-Taranto e che collega l'Italia da est a ovest.

Bologna, esplode camion in tangenziale

[Redazione]

06/08/2018 14:59AdnKronos@AdnkronosAdnKronosRoma, 6 ago. (Adnkronos) - - Esplode un camion in tangenziale a Bologna. La forte esplosione ha poi dato origine a un violento incendio, seguito da altre esplosioni avvertite in diverse aree della città. E' accaduto intorno alle 14 alla periferia del capoluogo felsineo, nel quartiere di Borgo Panigale. E' stata chiusa l'autostrada A14 sul raccordo di Casalecchio, tra Bologna-Casalecchio e il bivio con la Bologna-Taranto, in entrambe le direzioni. A comunicarlo è la società Autostrade che spiega che la chiusura si è resa necessaria a causa di un camion in fiamme al chilometro tre. All'interno del tratto chiuso, il traffico è bloccato e sul posto sono arrivati i mezzi di soccorso. La presenza di feriti non è stata confermata.

Sisma Indonesia, paura per Aldo Montano

[Redazione]

06/08/2018 12:09AdnKronos@AdnkronosAdnKronosRoma, 6 ago. - (AdnKronos) - Notte di grande paura per Aldo Montano alle isole Gili, in Indonesia. Il campione olimpico di scherma, in vacanza dopo aver partecipato ai Mondiali in Cina, si trovava insieme a sua moglie Olga Plachina proprio nella regione dove si è verificato il terribile terremoto di magnitudo 7.0 che ha provocato oltre 140 morti e centinaia di feriti. Il 39enne livornese e sua moglie si sono salvati perché al momento della scossa erano fuori a cena, mentre l'albergo in cui alloggiavano è parzialmente crollato. La coppia, secondo quanto si apprende, si è rifugiata in cima a una collina e ha trascorso tutta la notte insieme ad altri italiani. Il campione e la moglie sono stati trasferiti a Lombok in barca e ora stanno aspettando un aereo per Bali, ma la situazione resta difficile perché proprio a Lombok sono state registrate altre scosse di terremoto.

Bologna, esplode camion in tangenziale

[Redazione]

[INS::INS]Roma, 6 ago. (Adnkronos) - - Esplode un camion in tangenziale a Bologna. La forte esplosione ha poi dato origine a un violento incendio, seguito da altre esplosioni avvertite in diverse aree della città. E' accaduto intorno alle 14 alla periferia del capoluogo felsineo, nel quartiere di Borgo Panigale. E' stata chiusa l'autostrada A14 sul raccordo di Casalecchio, tra Bologna-Casalecchio e il bivio con la Bologna-Taranto, in entrambe le direzioni. A comunicarlo la società Autostrade che spiega che la chiusura si è resa necessaria a causa di un camion in fiamme al chilometro tre. All'interno del tratto chiuso, il traffico bloccato e sul posto sono arrivati i mezzi di soccorso. La presenza di feriti non è stata confermata. Ultimo aggiornamento: 06-08-2018 14:59

Sisma Indonesia, paura per Aldo Montano

[Redazione]

[INS::INS]Roma, 6 ago. - (AdnKronos) - Notte di grande paura per Aldo Montano alle isole Gili, in Indonesia. Il campione olimpico di scherma, in vacanza dopo aver partecipato ai Mondiali in Cina, si trovava insieme a sua moglie Olga Plachina proprio nella regione dove si verificato il terribile che ha provocato oltre 140 morti e centinaia di feriti. Il 39enne livornese e sua moglie si sono salvati perché al momento della scossa erano fuori a cena, mentre l'albergo in cui alloggiavano parzialmente crollato. La coppia, secondo quanto si apprende, si rifugiata in cima a una collina e ha trascorso tutta la notte insieme ad altri italiani. Il campione e la moglie sono stati trasferiti a Lombok in barca e ora stanno aspettando un aereo per Bali, ma la situazione resta difficile perché proprio a Lombok sono state registrate altre scosse di terremoto. Ultimo aggiornamento: 06-08-2018 12:09

Anziano scomparso da due giorni a Mazara, proseguono le ricerche

[Redazione]

Scritto il 6 agosto 2018 alle ore 9:03 da Redazione[xScreenshot_20180806-090034] Sono ancora in corso le ricerche di Vincenzo Bruno, il 74enne mazarese del quale non si hanno più notizie da sabato scorso 4 agosto. Anziano, che ha problemi di memoria, si è allontanato sabato mattina dalla sua abitazione di via Chioggia e da allora si sono perse le sue tracce. Come in analoghi casi di persone scomparse, alla Prefettura di Trapani è stato convocato un tavolo tecnico con Polizia Municipale, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza e Polizia per attivare le ricerche di Vincenzo Bruno. Il posto avanzato dell'unità di crisi è stato istituito presso la Caserma dei Vigili del Fuoco di Mazara del Vallo che sono coadiuvati, oltre che da tutte le forze dell'ordine, dalla Protezione Civile comunale. Al momento della scomparsa Vincenzo Bruno, indossava bermuda beige e una camicia a quadri azzurra. Chiunque avesse informazioni o lo avesse visto contatti immediatamente le forze dell'ordine. Tweet

- Sisma in Indonesia, crolla l'albergo in cui alloggiano Aldo Montano e la moglie -

[Redazione]

Notte di terrore, in Indonesia, anche per Aldo Montano e sua moglie. Il campione olimpico di scherma, in vacanza alle isole Gili dopo aver partecipato ai Mondiali in Cina, si trovava con la consorte, Olga Plachina, proprio nella regione dove si è verificato il terribile terremoto di magnitudo 7.0 che ha provocato oltre 140 morti e centinaia di feriti. Il 39enne sciaboliere livornese e sua moglie si sono salvati perché, al momento della scossa, erano fuori a cena, mentre l'albergo in cui alloggiavano è parzialmente crollato. La coppia, secondo quanto si apprende, si è rifugiata in cima a una collina e ha trascorso lì tutta la notte insieme ad altri italiani. Il campione e la moglie sono stati trasferiti a Lombok in barca e ora stanno aspettando un aereo per Bali. (Unioneonline/D) IL TERREMOTO: edifici crollati in Indonesia (foto ansa) Terremoto in Indonesia, si aggrava il bilancio delle vittime: "Almeno 140 morti"

- Bologna, esplode camion sul raccordo. Le testimonianze: "Sembrava un attentato" -

[Redazione]

C'è chi ha pensato a un attentato, chi ad un terremoto, chi addirittura all'apocalisse: è quanto raccontato dai testimoni e dai sopravvissuti della violenta esplosione che ieri, intorno alle 14, è scoppiata in seguito a un incidente stradale nel tratto della A14 di Casalecchio (provincia di Bologna) in cui una persona è morta (sono invece una settantina i feriti). LA TESTIMONIANZA - "Abbiamo sentito un boato violentissimo, poi la gente ha cominciato a scappare", ha riferito un uomo che al momento dell'incidente stava pranzando in un ristorante della zona a 30 metri in linea d'aria dall'esplosione. "Davanti a noi c'era un muro di fuoco. Il tetto del ristorante è crollato, le persone stavano con la schiena al muro, le donne si facevano scudo con le borsette - continua l'uomo -. Ci hanno fatto uscire dalle cucine, nel cortile c'era la gente ustionata, con braccia e gambe bruciate, macchine in fiamme. Sono state tante le esplosioni, per questo ho pensato a un attentato". Auto bruciate in una concessionaria Auto bruciate in una concessionaria L'INCIDENTE - Un tir, che trasportava nell'autocisterna materiale infiammabile, ha tamponato un camion che lo precedeva sul raccordo autostradale, all'altezza di Borgo Panigale, vicinissimo alla città. I due mezzi si sono immediatamente incendiati e sono esplosi. Dopo il primo scoppio si è scatenato l'inferno. Parte del ponte della tangenziale è crollato. Sono esplose una dopo l'altra le auto di due concessionarie che si trovano sotto il ponte e sono scoppiati i vetri di alcune case vicine. I FERITI - Il bilancio è di un morto e di una settantina di feriti, nessuno in pericolo di vita. Sono quasi tutti ustionati (si tratta di ustioni di primo, secondo e terzo grado), qualcuno ha riportato anche traumi e ferite dovute allo scoppio. Diverse le persone ricoverate all'ospedale Maggiore, una ventina quelle trasportate al policlinico Sant'Orsola e quattro al Rizzoli. I quattro ustionati con lesioni più gravi sono stati trasferiti ai centri specializzati di Parma e Cesena. Il crollo del cavalcavia Il crollo del cavalcavia CHIUSA L'A14 - L'autostrada è stata immediatamente chiusa all'altezza del raccordo di Casalecchio, tra Bologna Casalecchio e il bivio con la Bologna-Taranto in entrambe le direzioni. Per lo stesso motivo è stato chiuso il tratto sulla tangenziale, tra Bologna Casalecchio e lo svincolo 3 in entrambe le direzioni. (Unioneonline/s.a.) L'INCIDENTE: la carcassa dell'autocisterna dopo l'esplosione Scontro fra mezzi pesanti in tangenziale. Poi le esplosioni: Bologna, un morto e decine di feriti LE IMMAGINI: Esplosione in tangenziale a Bologna: le immagini Esplosione in tangenziale a Bologna: le immagini Il rogo si è sviluppato in seguito a un incidente che ha coinvolto un camion che trasportava materiale infiammabile Il rogo si è sviluppato in seguito a un incidente che ha coinvolto un camion che trasportava materiale infiammabile L'incendio è scoppiato in tangenziale, all'altezza di Borgo Panigale L'incendio è scoppiato in tangenziale, all'altezza di Borgo Panigale Il cratere con la carcassa dell'autocisterna Il cratere con la carcassa dell'autocisterna Sul posto i vigili del fuoco Sul posto i vigili del fuoco In fiamme anche decine di auto di due vicine concessionarie In fiamme anche decine di auto di due vicine concessionarie Una foto scattata dai vigili del fuoco Una foto scattata dai vigili del fuoco Le auto incendiate Le auto incendiate Le carcasse delle auto coinvolte dall'onda d'urto e dal fuoco Le carcasse delle auto coinvolte dall'onda d'urto e dal fuoco Una colonna di fumo è visibile a chilometri di distanza (foto Ansa) Una colonna di fumo è visibile a chilometri di distanza (foto Ansa) Esplosione in tangenziale a Bologna: le immagini Il rogo si è sviluppato in seguito a un incidente che ha coinvolto un camion che trasportava materiale infiammabile L'incendio è scoppiato in tangenziale, all'altezza di Borgo Panigale Il cratere con la carcassa dell'autocisterna Sul posto i vigili del fuoco In fiamme anche decine di auto di due vicine concessionarie Una foto scattata dai vigili del fuoco Le auto incendiate Le carcasse delle auto coinvolte dall'onda d'urto e dal fuoco Una colonna di fumo è visibile a chilometri di distanza (foto Ansa)

- Nuraminis, rogo doloso in pineta: distrutti centinaia di alberi -

[Redazione]

Piromani in azione a Nuraminis dove il fuoco ha distrutto una parte di bosco di pini, in località Is Pauleddus. Le fiamme, di probabile origine dolosa, sono divampate ai bordi della pineta, in una strada di campagna. Distrutte centinaia di alberi, piantati alcuni decenni fa nell'area, di proprietà comunale. La pineta di Is Pauleddus (cinque ettari circa) negli anni scorsi è stata ripetutamente oggetto di tentativi di incendio, sempre domati sul nascere dai volontari e uomini della Forestale. Stavolta i piromani, anche per l'assenza di operatori antincendio a Nuraminis, hanno avuto buon gioco.

- Bologna, esplode un'autocisterna sulla tangenziale: "Ci sono feriti" -

[Redazione]

A Borgo Panigale, sulla tangenziale di Bologna, un'autocisterna è esplosa dando origine a un incendio. Il rogo si è sviluppato poco prima delle 14, in seguito a un incidente fra un camion che trasportava sostanze infiammabili e alcune auto, alla periferia del capoluogo emiliano. Numerose auto di due concessionarie vicine hanno preso fuoco e sono esplose. Sarebbero almeno una cinquantina i veicoli distrutti dalle fiamme. Ci sarebbero alcuni feriti. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, le ambulanze e la polizia. Per il rogo è stata chiusa anche l'autostrada A14 sul raccordo di Casalecchio, tra Bologna Casalecchio e il bivio con la Bologna-Taranto in entrambe le direzioni. (Unioneonline/F)

- Terremoto in Indonesia, un uomo estratto vivo da sotto le macerie -

[Redazione]

Un uomo è stato estratto vivo dalle macerie, in Indonesia. Il sopravvissuto è stato trovato dai soccorritori sotto una grande moschea crollata a nord dell'isola a causa del forte terremoto (magnitudo 7) che ha colpito Lombok. "Grazie dio", si sente dire agli uomini che lo hanno soccorso in un video girato da un militare durante le operazioni di salvataggio. "Ora si trova al sicuro, signore", ripetono. L'uomo era sotto il tetto crollato della moschea di Jabal Nur. Al momento il bilancio del sisma è catastrofico, si parla di più di 140 vittime. (Unioneonline/s.a.) edifici crollati in Indonesia (foto ansa) Terremoto in Indonesia, si aggrava il bilancio: "Almeno 140 morti" un ospedale evacuato dopo il sisma nell'isola di Bali (foto ansa) Terremoto di magnitudo 7 in Indonesia: decine di morti

I pericoli del sole: sul sito Arpas un bollettino giornaliero dei raggi Uv

[Redazione]

Una previsione oraria e una giornaliera dell'indice di ultravioletti (Uv) che informa i cittadini dei potenziali rischi di un'esposizione prolungata alle radiazioni solari su pelle, occhi e sistema immunitario in Sardegna: è il nuovo servizio fornito dal Dipartimento MeteoClimatico dell'Arpas che elabora per alcune località isolate i dati forniti dal Deutscher Wetterdienst (l'ufficio meteorologico tedesco), ora a disposizione sul sito istituzionale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna. L'indice Uv è un valido strumento per individuare il rischio associato all'irradiazione solare a cui siamo esposti quotidianamente e specialmente d'estate. Avere a disposizione bollettini specializzati di Arpas, anche su fenomeni importanti in questo periodo dell'anno, rafforza infatti la cultura di consapevolezza promossa dal nostro Sistema regionale di Protezione civile per diffondere comportamenti corretti e prestare particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili, afferma l'assessora della Difesa dell'Ambiente Donatella Spano. Nei prossimi giorni è previsto un indice di esposizione molto alto, cioè un valore 7 oppure 8 per lunedì e di 8 per martedì, sia con il cielo sereno che nuvoloso salvo eventuali temporali che potrebbero verificarsi nelle zone interne sui rilievi, avverte il direttore del Dipartimento MeteoClimatico Giuseppe Bianco. Sul sito istituzionale di Arpas sono a disposizione le tabelle giornaliere ([qui il link](#)) e orarie ([link](#)) con le previsioni dell'indice UV massimo giornaliero in una scala da 1 a 11. Più è alto il valore, maggiore è il danno potenziale alla pelle e agli occhi e minore è il tempo necessario perché tale danno si produca. La previsione giornaliera viene realizzata per le giornate di oggi, domani e dopodomani in condizioni di cielo sereno o in base alla nuvolosità prevista su Alghero, Cagliari, Iglesias, Lanusei, Macomer, Nuoro, Olbia, Oristano, Orosei, Sassari e Tempio. Il bollettino riporta differenti colorazioni a cui corrispondono diverse categorie di esposizione: bassa, moderata, alta, molto alta ed estrema -, dalla meno sino a quella che richiede una protezione supplementare. Il bollettino di previsione oraria considera l'indice per le ore di luce, sia in condizione di cielo sereno che nuvoloso in giornata e perindomani. L'indice Uv misura l'intensità della radiazione solare ultravioletta sulla superficie terrestre e costituisce un indicatore del potenziale danno che l'esposizione al sole può provocare sulla pelle. L'indice è uno standard internazionale concepito per accrescere la consapevolezza tra la popolazione sui rischi per la salute associati all'esposizione alle radiazioni Uv e stimolare l'uso di adeguate misure protettive. La sua formulazione si deve all'iniziativa congiunta dell'Organizzazione Mondiale della Sanità con la collaborazione dell'Organizzazione Mondiale della Meteorologia, del Programma Ambientale delle Nazioni Unite, della Commissione Internazionale sulla Protezione dalle Radiazioni Non Ionizzanti e dell'Ufficio Federale Tedesco per la Protezione dalle Radiazioni.

Momenti di paura a Solanas, rogo distrugge un camper

[Redazione]

Momenti di paura questa mattina a Solanas a causa di un incendio che ha distrutto un camper. Esplose alcune bombole di Gpl che si trovavano all'interno. L'incendio è scoppiato poco prima delle 12 in via del Mare. Le persone che si trovavano a bordo del camper sono subito fuggite all'esterno e hanno chiamato il 115. Sul posto sono arrivate le squadre dei vigili del fuoco del distaccamento di San Vito. Nonostante l'intervento dei vigili del fuoco si è stato tempestivo, le fiamme hanno distrutto il camper provocando anche l'esplosione di alcune bombole di Gpl che si trovavano all'interno. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. I pompieri sono riusciti a domare il rogo prima che potesse propagarsi coinvolgendo la macchia mediterranea circostante.

Sisma Indonesia, oltre 100 vittime

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Si aggrava il bilancio delle vittime del terremoto in Indonesia, salito a 142morti accertati e oltre 200 feriti. Lo ha annunciato questa mattina RosiadySayuti, funzionaria dell'amministrazione provinciale di Nusa TenggaraOccidentale all'emittente televisiva Metro. Migliaia di edifici sono stati danneggiati dalla scossa di magnitudo 7.0 cheieri ha colpitoisola di Lombok. Sutopo Nugroho, portavoce dell'agenzia nazionale per le emergenze, precisa che si tratta di un bilancio provvisorio.Ci aspettiamo che il numero delle vittime continui ad aumentare dal momento che non tutte le zone dell'isola sono state raggiunte dalle squadre di soccorso.La ricerca dei dispersi è ostacolata dal blackout elettrico verificatosi in conseguenza del sisma. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Salvo speleologo intrappolato sul Canin

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.E salvo lo speleologo triestino Stefano Guarniero, 33 anni, intrappolato e ferito da sabato pomeriggio a 200 metri di profondità sul Monte Canin. Il Soccorso Alpino e Speleologico del Friuli Venezia Giulia riferisce che la barella è uscita dalla grotta e al momento Guarniero si trova ricoverato in una tenda allestita vicino all'imbocco della grotta per un primo controllo sanitario. In seguito verrà trasportato all'ospedale di Udine. Lo speleologo triestino trentatreenne si era infortunato a causa di una caduta di venti metri nella grotta in esplorazione denominata Frozen. La barella con il ferito è uscita alle 12.35 dall'ingresso collocato cento metri più in basso denominato Turbine, prontamente liberato dal ghiaccio dai soccorritori sabato pomeriggio. A eseguire il soccorso e la risalita dal punto in cui si trovava, a duecento metri di profondità, dodici tecnici inclusi medico e infermiere. Questi ultimi sono rimasti sempre con lui a fargli assistenza fin da sabato 4 agosto. Le operazioni sono state seguite passo a passo dall'esterno della grotta tramite collegamento telefonico con interno attraverso lo speciale cavo di trasmissione. E tra l'esterno della grotta e il campo base presso la caserma della Guardia di Finanza di Sella Nevea tramite collegamento radio, dato che la copertura per la rete mobile è assente in quota. Sul posto sono rimasti ad attenderlo in queste ore anche i familiari. Le operazioni di soccorso hanno impegnato per quasi quarantotto ore, a partire da sabato 4 agosto, tre elicotteri per il trasporto di uomini e materiali, il velivolo della Protezione Civile, quello dell'Esercito Italiano di stanza presso la base di Casarsa Ale Rigel e un elicottero dal Veneto per il trasporto di un infermiere speleologo specializzato, 94 tecnici speleologi con varie specializzazioni, come ad esempio la squadra dei disostruttori che ha allargato i punti più stretti per consentire il passaggio della barella, provenienti da tutta la regione e dal resto d'Italia e 22 tecnici alpini, tutti del Soccorso Alpino e Speleologico Nazionale. Nonostante la giovane età il ferito, anch'egli facente parte del Soccorso Alpino e Speleologico Nazionale, è uno dei tecnici con più pratica ed esperienza in grotta, in particolare nelle tecniche di recupero e di soccorso: lui stesso è infermiere. In particolare nel 2014 in Baviera si è distinto assieme ad altri, come uno dei soccorritori che hanno contribuito direttamente al salvataggio del ferito dall'abisso di Riesending, in quanto primo infermiere a raggiungerlo, rimanendo per due giorni dentro la grotta che ha tenuto l'opinione pubblica di tutta Europa con il fiato sospeso. Le tecniche di soccorso in grotta del Soccorso Alpino e Speleologico italiano sono considerate tra le più valide: i punti di forza sono la leggerezza e la velocità nel condurre la barella all'esterno. Ed è proprio sulle strategie di recupero e di movimento delle squadre e sull'efficienza e il coordinamento a livello nazionale che si basano sempre i soccorsi italiani in grotta, che hanno fatto scuola persino nella lontana Cina. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Sisma Indonesia, 140 morti. "Italiani bloccati" ?

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Si aggrava il bilancio delle vittime del terremoto in Indonesia, salito a 142morti accertati e oltre 200 feriti. Lo ha annunciato questa mattina RosiadySayuti, funzionaria dell amministrazione provinciale di Nusa TenggaraOccidentale all emittente televisiva Metro. Il bilancio ufficiale, tuttavia,resta fermo a 91 morti. Circa 900 turisti tra indonesiani e stranieri stanno lasciando le piccole isoledi Gili vicino, a nord ovest della costa di Lombok. In 200 hanno giàabbandonato le tre isole e ce ne sono ancora circa 700 in attesa dievacuazione, ha detto il portavoce dell agenzia nazionale per la gestionedelle calamità, Sutopo Purwo Nugroho. LA TESTIMONIANZA DI UN ITALIANO SU FB Tra i turisti in attesa di evacuaredalle Giliè ancheitaliano Roberto Saku Cinardi, che su Facebook hapostato un video in cui si vedono diverse persone prendereassalto unapiccola imbarcazione. La situazione è questa scrive Roberto Saku Cinardi siamo bloccati in qualche migliaio da ieri sera su Gili Trawangan dopo ilterremoto. Il villaggio è crollato quasi interamente, abbiamo passato la notte su una collina per il rischio tsunami e dall alba aspettiamo i soccorsiindonesiani. Ci sono stati morti e feriti e il cibo è finito. Nonè nessunaautorità che sappia gestire la situazione di emergenza e non ci sono navi emezzi sufficienti all evacuazione. Le uniche imbarcazioni che arrivano sono teatro di scene disumane con turistiin preda al panico e assaliti e maltrattati dagli indonesiani che a quanto parenon sono così ospitali prosegue il post -. Stiamo assistendo a scene fuoridalla grazia di Dio e sto documentando tutto. ALDO MONTANO IN VACANZA CON LA MOGLIE Molti hotel dell isola, frequentata daturisti occidentali per le spiagge bianche e la barriera corallina, sonodanneggiati dal forte sisma seguito da un allarme tsunami. Proprio in uno deglihotel parzialmente crollati soggiornava Aldo Montano, in vacanza assieme allamoglie Olga Plachina dopo avere partecipato ai Mondiali di scherma in Cina. Il39enne livornese e sua moglie si sono salvati perché al momento della scossaerano fuori a cena. NESSUN ITALIANO COINVOLTO Il terremoto, che si è verificato a unaprofondità di 10 chilometri, è stato avvertito anche a Bali,isola vicina ela più turistica dell arcipelago del sud-est asiatico, ed è stato seguito dadiverse scosse di assestamento che hanno provocato nuove scene di panico. Lamaggior parte delle vittime si trova nella zona montagnosa nel nord di Lombok,lontano dai principali siti turistici a sud e ad ovest dell isola. Secondoquanto ha reso noto la Farnesina, non ci sarebbero italiani coinvolti. Il sisma ha raso al suolo una moschea di due piani dove la gente del postostava pregando, ma i soccorritori non sono ancora stati in grado di recuperarele vittime, ha spiegato ancora Nugroho. I fedeli stavano tenendo una sessionedi preghiera serale quando il violento sisma ha colpitoisola. Molto probabilmente ci sono vittime ma i corpi non sono stati recuperate perché nonci sono le attrezzature per sollevare le macerie, ha detto ancora ilportavoce. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Bologna, inferno sul raccordo: due morti

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Esplode un camion in tangenziale a Bologna e scoppiainferno. La forteesplosione che ha provocato due vittime accertate ha dato origine a unviolento incendio, seguito da altre esplosioni.Tutto è accaduto intorno alle 14:30 alla periferia del capoluogo felsineo,all altezza del km 4.800, direzione Sud del Raccordo Autostradale BolognaCasalecchio, nel quartiere di Borgo Panigale:incidente e la successivaesplosione hanno provocato anche 67 feriti, di cui due in gravi condizioni.Crollata inoltre buona parte del ponte dell'autostrada del raccordo diCasalecchio A1-A14, che sovrasta la via Emilia a Borgo Panigale. Gli specialisti dei soccorsi rimasti sul posto cercano di capire se ci sonoaltre vittime ancora non individuate. A confermare invece le cifre dei feriti,tra cui anche una decina di carabinieri e due agenti della stradale, èAusldel capoluogo emiliano: 55 pazienti sono stati trasportati all'ospedaleMaggiore di Bologna con ustioni dal primo al terzo grado (di queste, 18 persone sono state poi dirottate negli ospedali vicini di Budrio, San Giovanni eBentivoglio). Altre due persone sono state trasportate a Cesena e a Parma ingravi condizioni. Dieci pazienti hanno riportato ferite lievi e sono statimedicati all'ospedale di Bazzano.INCIDENTE All'origine dell'inferno di fiamme un incidente fra un camionche, molto probabilmente, secondo i Vigili del Fuoco, stava trasportando gpl eun altro mezzo di trasporto; hanno preso fuoco anche le vetture di alcuneconcessionarie vicine, che sono poi esplose. La dinamica è ancora al vagliodegli inquirenti.INCENDIO Sul posto immediate le ambulanze e i Vigili del Fuoco che sonoriusciti a domare il rogo, ostacolati dalla morsa del caldo. La colonna di fumoè rimasta visibile da quasi tutta la città.IL SINDACO A causa dell'incidente sul raccordo di Casalecchio A14,all'altezza di via Marco Emilio Lepido, per agevolare i mezzi di soccorso viinvitiamo a usare i mezzi di trasporto in zona Borgo Panigale solo sestrettamente necessario èappello lanciato dal Comune di Bologna aicittadini via Facebook. TONINELLI Stiamo seguendo con apprensione gli sviluppi di quanto accadutonel bolognese e nel foggiano. Massima vicinanza ai familiari delle vittime e aiferiti. Approfondiremo le cause degli incidenti e interverremo, laddovepossibile, per evitare che simili tragedie capitino di nuovo. A dichiararlo,in un tweet, è il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

"Scene disumane", lo sfogo di un italiano in Indonesia?

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins. La situazione è questa: siamo bloccati in qualche migliaio da ieri sera su Gili Trawangan dopo il terremoto. Il villaggio è crollato quasi interamente, abbiamo passato la notte su una collina per il rischio tsunami e dall'alba aspettiamo i soccorsi indonesiani. Inizia così il post pubblicato su Facebook da Roberto Cinardi, scritto a qualche ora dal violento sisma in Indonesia. Ci sono stati morti e feriti e il cibo è finito. Non è nessuna autorità che sappia gestire la situazione di emergenza e non ci sono navi e mezzi sufficienti all'evacuazione, si legge ancora. Le uniche imbarcazioni che arrivano sono teatro di scene disumane con turisti in preda al panico e assaliti e maltrattati dagli indonesiani che a quanto pare non sono così ospitali sottolinea il turista italiano -. Stiamo assistendo a scene fuori dalla grazia di Dio e sto documentando tutto, vi prego di far girare e chi di voi conosca qualche giornalista di metterlo in contatto con qualche persona su Lombok o limitrofi per denunciare il modo in cui il governo indonesiano sta gestendo la cosa. Ovviamente conclude la Farnesina è al corrente di tutto ma non sa darci nessun tipo di aiuto o indicazione. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Bologna, esplode camion in tangenziale

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Esplode un camion in tangenziale a Bologna. La forte esplosione ha poi dato origine a un violento incendio, seguito da altre esplosioni avvertite in diverse aree della città. E quanto accaduto intorno alle 14 alla periferia del capoluogo felsineo, nel quartiere di Borgo Panigale, provocando anche una ventina di feriti. INCIDENTE E stata chiusa autostrada A14 sul raccordo di Casalecchio, tra Bologna Casalecchio e il bivio con la Bologna-Taranto, in entrambe le direzioni. All'origine dell'inferno di fiamme un incidente stradale fra un camion che trasportava sostanze infiammabili e un altro mezzo di trasporto; hanno preso fuoco anche le vetture di alcune concessionarie vicine che sono esplose. Sarebbe inoltre crollato un tratto di ponte dell'autostrada. L'INCENDIO Sul posto ambulanze e vigili del fuoco che cercano di domare il rogo, ostacolati dalla morsa del caldo. La colonna di fumo è visibile in tutta la città. IL SINDACO A causa dell'incidente sul raccordo di Casalecchio A14, all'altezza di via Marco Emilio Lepido, per agevolare i mezzi di soccorso vi invitiamo a usare i mezzi di trasporto in zona Borgo Panigale solo se strettamente necessario. E appello lanciato dal Comune di Bologna ai cittadini via Facebook. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Sisma Indonesia, paura per Aldo Montano

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Notte di grande paura per Aldo Montano alle isole Gili, in Indonesia. Il campione olimpico di scherma, in vacanza dopo aver partecipato ai Mondiali in Cina, si trovava insieme a sua moglie Olga Plachina proprio nella regione dove si è verificato il terribile terremoto di magnitudo 7.0 che ha provocato oltre 140 morti e centinaia di feriti. Il 39enne livornese e sua moglie si sono salvati perché al momento della scossa erano fuori a cena, mentre l'albergo in cui alloggiavano è parzialmente crollato. La coppia, secondo quanto si apprende, si è rifugiata in cima a una collina e ha trascorso lì tutta la notte insieme ad altri italiani. Il campione e la moglie sono stati trasferiti a Lombok in barca e ora stanno aspettando un aereo per Bali, ma la situazione resta difficile perché proprio a Lombok sono state registrate altre scosse di terremoto. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo